

# Bilancio Sociale

COOPERATIVA SOCIALE NUOVO FUTURO



LETTERA AGLI STAKEHOLDER	3	4.4 TEMI MATERIALI E SDGs	34
HIGHLIGHTS	4	4. <b>LA PERFORMANCE ECONOMICA</b>	36
1. <b>IDENTITÀ E GOVERNANCE</b>	5	5.1 ANDAMENTO ECONOMICO	37
1.1 LA STORIA DI NUOVO FUTURO	6	5.2 LA RICADUTA SUI FORNITORI DI BENI E SERVIZI	40
1.2 LA COOPERATIVA OGGI	7	5.3 DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	43
1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	8	5. <b>LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</b>	46
1.4 ORGANIGRAMMA SOCIETARIO	9	6.1 UTILIZZO DELLE RISORSE ENERGETICHE	47
1.5 MISSION	10	6. <b>LA RESPONSABILITÀ SOCIALE</b>	50
1.6 VISION	10	7.1 PERSONALE	51
1.7 SISTEMI DI GESTIONE	11	7.2 SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	55
1.8 PRINCIPIO DI PRECAUZIONE	13	7.3 LA CULTURA DEI DIRITTI UMANI	57
2. <b>IL CONTESTO</b>	17	7. <b>PROFILO DEL REPORT</b>	59
3.1 I CLIENTI	18	8. ALLEGATO 1: TABELLA TEMI MATERIALI	60
	<b>19</b>	9. ALLEGATO 2: TABELLA CONTENUTI GRI	62
3.2 LE ATTIVITÀ	20	10. ALLEGATO 3: RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO	68
3.2 IL CONTESTO TERRITORIALE	24		
3. <b>STRATEGIA E ANALISI</b>	27		
4.1 GLI STAKEHOLDER	27		
4.2 MATERIALITÀ IN BASE AI GRI STANDARDS	30		
4.3 IL CONTRIBUTO DI NUOVO FUTURO AGLI SDGs	32		

Ragione Sociale

**Nuovo Futuro - Cooperativa Sociale**

Sede

Via Guido Rossa 51, 57013, Rosignano Marittimo (LI)

PIVA

0067790490

Data atto di costituzione

25/03/1980

Oggetto Sociale (art. 4 Statuto)

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della L. 381/1991 si propone di perseguire in modo continuativo e senza fini di lucro, l'interesse generale della comunità a promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- La gestione dei servizi socio assistenziali ed educativi (L.381/1991 art. 1 comma a) );
- Lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali e di servizi finalizzate all'inserimento di di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della L. 381/1991 ((L.381/1991 art. 1 comma b) )

Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore

- Consorzio Nazionale Servizi – CNS (in qualità di consorziata)
- Consorzio Zenit Sociale (in qualità di consorziata)
- Consorzio Sociale Tirreno (in qualità di consorziata)
- Consorzio Costa Toscana (in qualità di consorziata)

Organi di Controllo

Collegio Sindacale (5 membri)

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 (monocratico)

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Noi di Nuovo Futuro consideriamo la Sostenibilità una parte integrante della nostra storia, della nostra identità, e dello sviluppo della nostra attività di business. Tale consapevolezza deriva dalla responsabilità che abbiamo verso le persone e verso la comunità in cui operiamo. A tale scopo, Nuovo Futuro, nell'ambito del processo di programmazione, rendicontazione e comunicazione delle proprie attività economiche, sociali e ambientali, ha avviato un iter che l'ha portata a redigere per la prima volta il Bilancio di Sostenibilità: un documento che illustra ciò che è stato fatto e si sta facendo per perseguire uno sviluppo sostenibile e che abbia ricadute positive su tutti gli stakeholder, non solo sotto il profilo economico, bensì anche sociale e ambientale. Questo a riprova del fatto che, oltre a mirare ad un legittimo obiettivo di profitto economico, tutte le nostre attività e tutti i nostri processi fanno leva su un rapporto con gli stakeholder fondato su valori sociali, etici e ambientali. In qualità di Cooperativa Sociale che opera nel territorio da oltre quarant'anni, vogliamo sottolineare la nostra volontà di continuare a prenderci cura degli aspetti di responsabilità sociale e tutela dell'Ambiente di fronte all'utenza e ai destinatari, alle famiglie, ai volontari, ai privati, alle

istituzioni e alla comunità locali in cui operiamo, con la speranza che tali valori diventino patrimonio cooperativo tramandato tra i soci storici e quelli più giovani.

Il presente Bilancio è stato redatto durante la diffusione della pandemia coronavirus (Covid-19), durante la quale l'Azienda, nonostante l'impatto economico che ha subito come tantissime altre realtà all'interno del territorio italiano, ha continuato la propria attività lavorativa. Le difficoltà riscontrate durante la pandemia non hanno infatti distolto l'attenzione dell'organizzazione dal proprio obiettivo di perseguire uno sviluppo sostenibile in termini economici, sociali e ambientali.

Quest'edizione del bilancio sociale intende offrire un'informazione chiara e immediata di quanto realizzato nell'ultimo anno, riepilogando i dati in chiave sintetica e facilmente fruibile così da permetterne un'immediata lettura. Consapevoli dunque dell'importanza di questa modalità di operare, siamo aperti al dialogo e al confronto con le istituzioni, con i clienti, con i fornitori, con i dipendenti e gli altri stakeholder al fine di creare un valore aggiunto per l'intera comunità.

Il Presidente, Marco Agostini

# HIGHLIGHTS

2020

8,7



milioni di euro di fatturato

206



nuovi assunti

98%



dipendenti provenienti dal  
territorio toscano

82%



donne nell'organico

564



dipendenti

12



Centri per servizi socio assistenziali  
gestiti

# 1. IDENTITÀ E GOVERNANCE

---

La storia Di Nuovo Futuro

La cooperativa oggi

Struttura organizzativa

Organigramma societario

Mission e Vision

Sistemi di gestione

Principio di precauzione

---



207

soci



40

anni di attività  
nel settore



6

certificazioni per  
Sistemi di Gestione

SDGs correlati



## 1.1 LA STORIA DI NUOVO FUTURO

Nuovo Futuro svolge, da sempre, una funzione di utilità sociale: il suo scopo è soddisfare i bisogni sociali primari sia degli utenti sia dei cittadini.

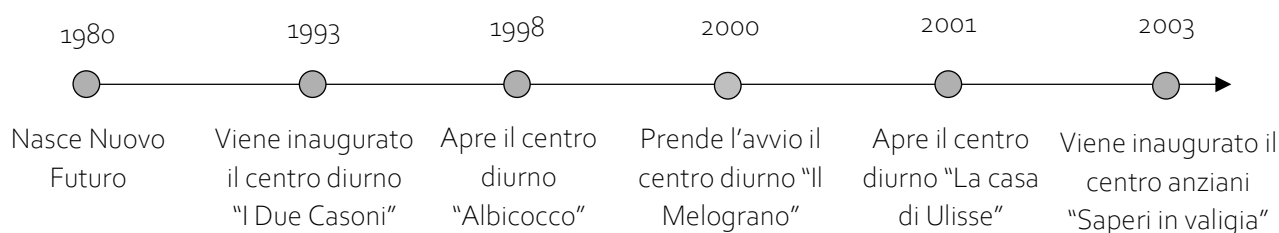
Nuovo Futuro è una cooperativa a mutualità prevalente, che da quarant'anni si occupa di coniugare servizi di tipo sociale, assistenziale ed educativo all'attività di impresa vera e propria. Infatti, da sempre la cooperativa opera per il raggiungimento della piena occupazione dei soci, in modo da privilegiarli nella distribuzione del lavoro, svolgendo contemporaneamente una funzione sociale fondamentale.

In tutti questi anni, Nuovo Futuro ha esteso, rafforzato e diversificato i propri servizi, confrontandosi con la dimensione pubblica, così come con il libero mercato, ma promuovendo sempre un modello di impresa sociale volta a mettere le persone al centro. La cooperativa ha scelto di essere un'impresa capace, per prima cosa, di fare inclusione occupazionale con quelle stesse persone che a lei si rivolgono. Da questo è nata l'esigenza di allargare le proprie competenze in settori come il turismo e l'intrattenimento, attraverso l'amministrazione del sito turistico Punto Azzurro di Vada, del minigolf di

Castiglioncello, la gestione di parcheggi, di tratti delle spiagge bianche e di servizi bar, oltre alla produzione tipografica.

Nata come una cooperativa di genitori con figli diversamente abili, nel corso degli anni Nuovo Futuro si è trasformata in una realtà ben strutturata che ha saputo coniugare un modello avanzato di impresa sociale con la dimensione inclusiva del volontariato, diventando attiva su più fronti, ma senza tralasciare il suo nucleo essenziale di comunità solidale.

L'intento è stato raggiunto favorendo l'integrazione con il territorio, ad esempio collocando la sede all'interno di un'area industriale, dove sorgono altre imprese produttive, ma anche mettendo in atto politiche di inclusione. Tra i soci e i lavoratori infatti, la presenza delle donne supera l'80%: è un risultato importante, che evidenzia come il ruolo della figura femminile sia decisivo nei contesti di maggiore complessità.



## 1.2 LA COOPERATIVA OGGI

Nuovo Futuro è un'impresa sociale proiettata nel futuro e pronta ad affrontarne le sfide.

La cooperativa oggi è attiva in diversi settori, erogando un ampio sistema di servizi: dall'assistenza socio-sanitaria, ai percorsi di inclusione e riabilitazione sociale, all'inserimento occupazionale dei soggetti svantaggiati rientranti nelle fasce protette, fino alla refezione scolastica e la pulizia dei locali.

Grazie alle attività messe in campo la cooperativa consente di portare avanti a tutto tondo la finalità di utilità sociale a cui si ispira. Lo scopo principale è quello di favorire l'integrazione, la partecipazione o il re-inserimento nella società - o nella socialità - di persone che per motivi di salute, condizioni psico-fisiche o familiari rischiavano di allontanarsene.

Le modalità che Nuovo Futuro mette in campo per la sua realizzazione sono molteplici e vanno in diverse direzioni. Da un lato, la cooperativa ha previsto e concretizzato progetti di assistenza per disabili, minori, anziani e persone affette da

disturbi mentali: le forme di sostegno, in questo caso, spaziano dall'assistenza domiciliare, educativa e scolastica, agli interventi volti a favorire o mantenere l'autonomia e l'inclusione sociale, dalle azioni che mirano a favorire la socializzazione a quelle che intendono agevolare il mantenimento o il miglioramento delle capacità individuali di carattere cognitivo, comportamentale e relazionale.

Dall'altro lato, con i diversi percorsi ideati per l'accompagnamento al lavoro, la cooperativa offre concrete possibilità di crescita personale e professionale, con l'obiettivo di garantire principalmente ai propri soci la possibilità di acquisire conoscenze spendibili nel mondo del lavoro e, nel complesso, di conquistare una maggiore autonomia e indipendenza personali, promuovendo, contemporaneamente, la loro integrazione sociale.



## 1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La gestione di Nuovo Futuro è interamente volta al conseguimento dello scopo mutualistico e, nel farlo, si attiene al principio di parità di trattamento tra i soci.

Nuovo Futuro, in quanto società cooperativa, è dotata di organi sociali che ne garantiscono il funzionamento.

Fra questi, il più rilevante è l'assemblea dei soci, destinatari principali, ma non esclusivi, dei servizi messi a disposizione dalla cooperativa a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato.

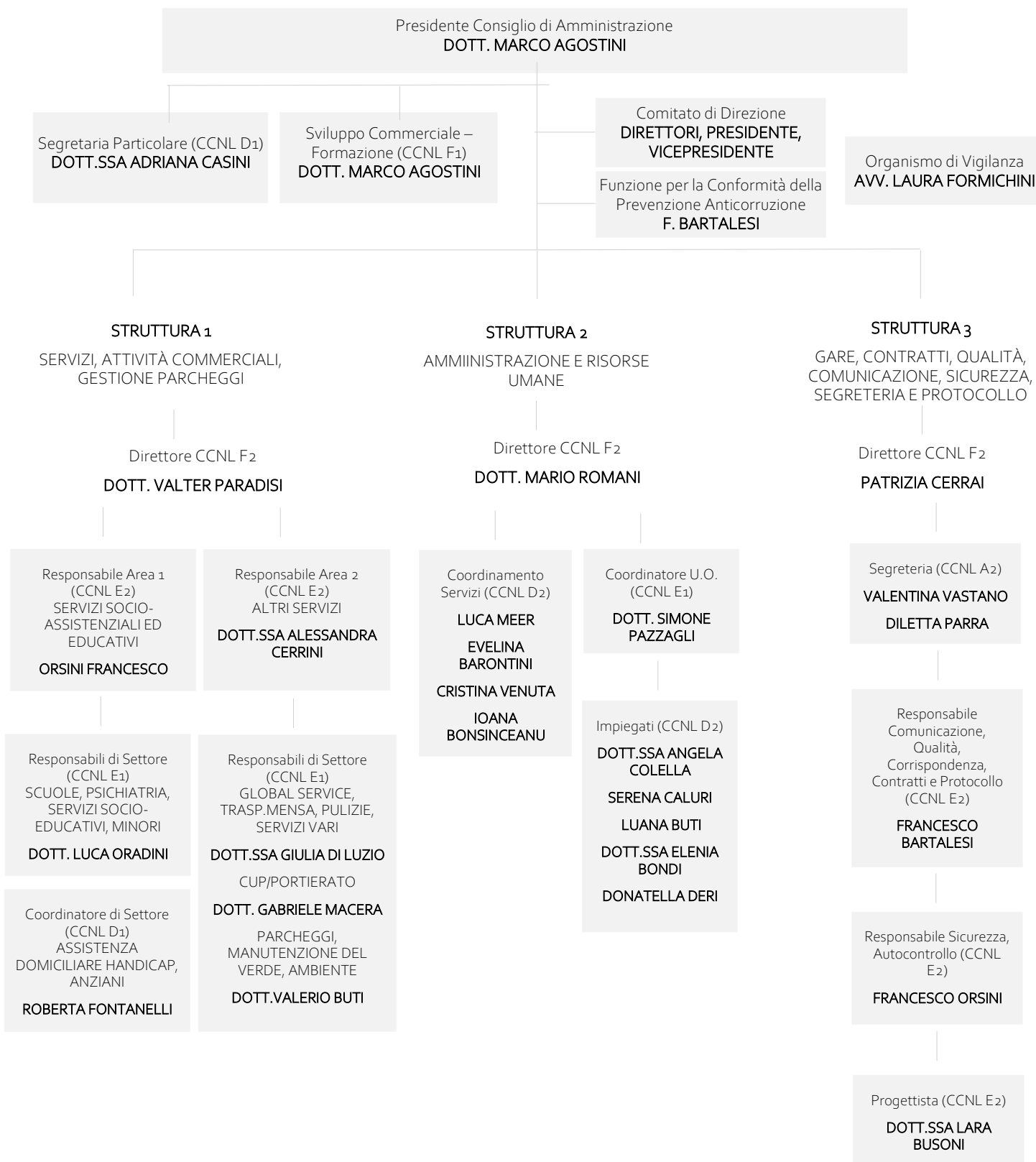
L'assemblea dei soci è l'organo deputato ad adottare - secondo il criterio "una testa, un voto" - tutte le decisioni relative all'attività della cooperativa. Per quanto riguarda Nuovo Futuro, assume un rilievo predominante la funzione sociale, che consiste nel soddisfare i bisogni sociali primari dei cittadini, degli enti associati o dei fruitori dei servizi.

L'assemblea dei soci elegge sia il Consiglio di Amministrazione, a cui sono affidate funzioni esecutive e che ha il compito di amministrare la società e di gestire la sua

attività, sia il Collegio sindacale, con funzioni di controllo, che ha il dovere di vigilare sull'osservanza delle leggi e dello Statuto nel rispetto dei principi di correttezza e affidabilità a cui la cooperativa si ispira.

Nuovo Futuro ha, inoltre, adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo 'su misura' conforme ai requisiti del Decreto Legislativo 231/2001, affidando ad un Organismo di Vigilanza il compito di controllo della sua corretta applicazione, della sua efficacia e attualità. Con l'adozione del Modello organizzativo, strumento volontario, Nuovo Futuro ha costruito un sistema strutturato e organico di principi cardine, procedure operative e linee guida ispirati a criteri di sana gestione aziendale e volti a prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto.

# 1.4 ORGANIGRAMMA SOCIETARIO



## 1.5 MISSION

Nuovo Futuro è una cooperativa che ha nelle proprie radici l'inclusione socio-lavorativa e acquisisce, giorno dopo giorno, una spiccata sensibilità per i bisogni più moderni della comunità locale.

Nuovo Futuro dal 1980 fa dell'inclusione a tutto tondo la propria missione fondamentale: **inserimento delle fasce protette** nel mondo del lavoro, **coinvolgimento** da un punto di vista **relazionale** di persone anziane, disabili o

con disturbi mentali, **partecipazione delle donne** nella vita e nelle attività della cooperativa e, più in generale, **inclusione sociale** nella comunità locale di persone che rischiano di restarne escluse o di allontanarsene.

## 1.6 VISION

La cooperativa sociale Nuovo Futuro è un'impresa che persegue l'interesse generale alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

I principi a cui Nuovo Futuro ispira la propria azione sono quelli di realizzazione della **democrazia**, intesa come garanzia che a tutti siano riconosciute le stesse possibilità di autorealizzazione, di concretizzazione della **giustizia sociale**, che consente di intervenire per l'effettiva attuazione dei principi democratici in favore di coloro che risultano svantaggiati e di promozione della **solidarietà**, il sentimento che sprona i

membri di una comunità all'aiuto reciproco, alla vicinanza e alla condivisione. L'intento che vuole raggiungere è la fusione della finalità etico-sociale alla natura imprenditoriale: per farlo si è avvalsa di diverse certificazioni rilasciate da ente terzo per garantire che tutti i propri servizi siano erogati limitando al minimo i rischi per ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori.

## 1.7 SISTEMI DI GESTIONE

Nuovo Futuro ha assunto l'impegno di prevedere un sistema di gestione in grado di assicurare elevati livelli di qualità e performance su salute, sicurezza, ambiente.

Nuovo Futuro, nel rispetto della propria tradizione e della propria visione in materia di rispetto dell'ambiente e della comunità di riferimento, si è dotata di strumenti altamente efficaci ed efficienti per cogliere le esigenze degli utenti, dei cittadini della comunità locale, degli Enti e delle Associazioni dei propri lavoratori. A tale scopo, la cooperativa ha adottato un Sistema di Gestione Integrato per acquisire congiuntamente le certificazioni ISO di Qualità, Ambiente e Sicurezza, con l'intento di concretizzare l'impegno al rispetto dell'ambiente e di minimizzare l'impatto ambientale delle attività che svolge e dei servizi che offre.

L'obiettivo principale era accertarsi che la cooperativa giungesse alla realizzazione degli obiettivi fissati, non solo osservando i vincoli imposti da tutte le leggi vigenti, dagli impegni sottoscritti e dagli ordini contrattualmente ricevuti, ma anche offrendo al committente la possibilità di verificare le modalità operative e gestionali utilizzate per la pianificazione e l'attuazione delle attività.

Nuovo Futuro, privilegiando un approccio cautelativo, si impegna tanto alla prevenzione dell'inquinamento, quanto ad un'amministrazione trasparente. L'obiettivo è quello di dare evidenza a tutti

coloro che, a vario titolo, hanno a che fare con la cooperativa delle sue capacità di soddisfare le richieste e le esigenze dei clienti e degli utenti implicite, storiche ed emergenti, assicurando la loro massima soddisfazione attraverso l'erogazione di servizi idonei, appropriati ed efficienti.

Il sistema di gestione adottato da Nuovo Futuro si avvale delle certificazioni rilasciate da DNV GL Business Assurance secondo gli standard ISO 9001:2015 'Sistemi di Gestione per la Qualità', ISO 14001:2015 'Sistemi di Gestione Ambientale', ISO 45001:2018 'Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro', ISO 22000:2005 'Sistemi di Gestione per la Sicurezza Alimentare', SA8000:2014 'Sistemi di Gestione per la Responsabilità Sociale'.

Inoltre, un'ulteriore garanzia degli elevati standard a cui la cooperativa si attiene è fornita dal Rating di Legalità attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). Il rating di legalità è un indicatore reputazionale d'impresa, un importante riconoscimento che certifica il rispetto della legalità e l'elevato grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business da parte delle imprese. Nel 2020 il punteggio è salito a ★★+ su un massimo di ★★★.

Le garanzie approntate da Nuovo Futuro non sono previste normativamente, ma le consentono di acquisire un vantaggio reputazionale rispetto ai propri concorrenti: tale beneficio è spendibile, ad esempio, in fase di aggiudicazione degli appalti.

Infatti, il Decreto Legislativo 50/2016 (Codice Appalti) ha previsto la riduzione delle garanzie fideiussorie per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme

europee della serie ISO 9000, per quelli che siano in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 e per gli operatori in possesso del rating di legalità, della attestazione del modello organizzativo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 o che abbiano ottenuto la certificazione Social Accountability 8000 o OHSAS 18001 a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

## 1.8 PRINCIPIO DI PRECAUZIONE

Nuovo Futuro ha predisposto un ampio sistema di gestione dei rischi a garanzia sia della propria correttezza e trasparenza, sia della qualità dei servizi offerti.

Nuovo Futuro ha fatto da sempre della serietà, correttezza e trasparenza i propri valori di riferimento nello svolgimento delle attività sociali.

Dato il suo impegno e il suo orientamento verso il bene comune, in particolare attraverso l'inserimento lavorativo di persone che rientrano nelle fasce protette e che, quindi, difficilmente troverebbero altrimenti un'occupazione, Nuovo Futuro sviluppa tutta la propria attività nel rispetto delle risorse umane, della tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro e delle normative che possano garantire la salvaguardia dei lavoratori nei locali della cooperativa o nei luoghi esterni in cui svolgono le prestazioni di lavoro.

Nuovo Futuro si è dotata di un codice etico, a cui devono attenersi tutti i soci ed i collaboratori della cooperativa, in cui vengono delineati i principi etici e i valori che regolano lo svolgimento delle sue attività e in cui viene anche evidenziata l'accortezza che l'azienda dimostra quotidianamente nei confronti delle persone con cui intrattiene rapporti, dell'ambiente e delle organizzazioni esterne con cui interagisce.

A tal fine, Nuovo Futuro si è dotata di un Sistema di Gestione Integrato che potesse fornirle gli strumenti più efficaci ed efficienti per cogliere le esigenze degli utenti, della cittadinanza, degli Enti ed Associazioni e dei propri lavoratori, nel rispetto dell'ambiente e minimizzando l'impatto ambientale delle proprie attività e servizi in riferimento al proprio contesto aziendale. A tal proposito, Nuovo Futuro ha cercato soprattutto di integrare i principi a cui si ispira in tutte le attività che svolge, non solo conformandosi ad essi, ma anche preoccupandosi di trasmetterli agli operatori, ai clienti e a chi usufruisce dei suoi servizi. Ne è un esempio la produzione di carta riciclata per la realizzazione di album e quaderni, prevista tra le attività di laboratorio del centro diurno "Il Melograno" a Cecina, in cui si realizzano progetti di inclusione e socializzazione rivolti a disabili e minori con difficoltà.

Il Sistema di Gestione Integrato messo a punto dalla cooperativa e certificato da DNV GL rappresenta un valido strumento per realizzare gli obiettivi prefissati, per rispettare gli impegni assunti, promuovere il miglioramento continuo dei processi aziendali e garantire il rispetto dei requisiti cogenti per i servizi forniti.

Per quanto concerne il rispetto delle risorse umane, Nuovo Futuro considera la salute e la sicurezza dei lavoratori, non solo un elemento fondamentale per la crescita ed il successo dell'organizzazione, ma un vero e proprio obbligo morale.

L'impegno si concretizza nell'adozione di soluzioni organizzative del lavoro in modo da ridurre al minimo i rischi per i dipendenti, i quali vengono comunque attivamente coinvolti nella previsione di misure volte a rendere più efficienti i servizi, soddisfare al meglio i bisogni dei clienti e migliorare le condizioni degli ambienti di lavoro. Attraverso la formazione, inoltre, la cooperativa informa e rende maggiormente consapevoli i dipendenti dell'importanza di tenere comportamenti corretti a garanzia propria e dei clienti.

Per quanto riguarda la tutela dell'ambiente, la cooperativa Nuovo Futuro, nel portare avanti la sua missione di utilità sociale, attua anche politiche di salvaguardia del territorio in cui le persone vivono, prevedendo misure volte a ridurre gli impatti ambientali prodotti con la propria attività e monitorando i consumi ad essa correlati per contenere l'utilizzo delle risorse naturali ed energetiche.

Per ciò che concerne la qualità dell'organizzazione, l'efficienza nella sua amministrazione e il legame con il cliente, la cooperativa Nuovo Futuro ha realizzato un ampio piano di coinvolgimento del personale, da un lato, per garantire la sua massima qualificazione e, quindi, assicurare la corretta esecuzione delle attività in tutte le fasi del processo sviluppato o del servizio offerto, dall'altro, per definire un'adeguata organizzazione della struttura e la corretta gestione dei processi primari e di supporto.

Nella gestione dei rapporti con la comunità in cui opera, Nuovo Futuro orienta la propria attività ai principi di mutualità, solidarietà, assistenza e attenzione alla persona. Proprio per questo motivo, la cooperativa si impegna per garantire uno stabile inserimento lavorativo, rispettoso dei criteri cogenti individuati dalla normativa nazionale, prevedendo percorsi di formazione e aggiornamento professionale.

Non solo rispetto formale delle condizioni di lavoro, ma anche definizione di politiche volte ad incoraggiare il personale ed il management a realizzare le proprie attitudini, interessi e inclinazioni personali. Per il futuro, la cooperativa punta all'ottenimento della certificazione UNI ISO 37001:2016, con la quale può dimostrare di attenersi alle *best practices* per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di corruzione. Infatti, per una realtà che lavora principalmente con la Pubblica Amministrazione, ottenere certificazioni che prevedono da parte di un ente esterno verifiche periodiche e sopralluoghi per il monitoraggio delle attività rappresenta un'ulteriore garanzia della qualità del servizio e dell'organizzazione.

Al momento, comunque, Nuovo Futuro ha adottato un modello di gestione interno alla compagine societaria, nel rispetto del Decreto Legislativo 231/2001: ha implementato un sistema di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati, in virtù del quale sono stati previsti idonei meccanismi di segnalazione di questioni etiche che di per sé rappresentano o potrebbero sfociare in comportamenti delittuosi. In particolare, per quanto riguarda la prevenzione dei reati di tipo

corruttivo, la Cooperativa ha adottato un sistema di gestione conforme allo standard **ISO 37001:2016 "Sistemi di Gestione per la Prevenzione della Corruzione"**. Tale standard prevede la valutazione del rischio corruzione, attraverso l'analisi puntuale di tutti i processi e le attività che possono potenzialmente rappresentare un rischio di tipo corruttivo. La valutazione ha consentito di identificare in maniera chiara e univoca i ruoli e le funzioni potenzialmente a rischio e delineare un sistema di regole, valori, procedure e prassi in grado di favorire un processo decisionale trasparente all'interno dell'organizzazione; Nuovo Futuro ha operato una valutazione dei propri fornitori per l'approvvigionamento di beni e servizi e di monitoraggio dei comportamenti dei propri dipendenti.

Le strategie da implementare finalizzate alla prevenzione dei rischi legati alla corruzione prevedono:

- un sistema di gestione degli acquisti fondato su una chiara definizione delle responsabilità in relazione ai poteri di spesa;
- una manifesta dichiarazione di assenza di conflitti di interesse per coloro che esercitano funzioni che coinvolgono processi a rischio non basso;
- un processo di analisi dei rischi inerenti ai rapporti con i soci in affari;
- un sistema di monitoraggio degli ordini inoltrati ai fornitori;
- un meccanismo di diffusione delle informazioni all'organismo di vigilanza.

Il Presidente e tutti i membri del Consiglio Direttivo hanno ricevuto una formazione specifica sulla politica e sulla procedura anticorruzione e anche a tutti i dipendenti, in fase di assunzione, vengono comunicate

le politiche adottate dalla cooperativa, tra cui è inclusa quella anticorruzione. Inoltre, tutte le politiche sono messe a disposizione dei lavoratori, i quali possono agevolmente reperirle sul portale del dipendente, a cui possono accedere individualmente tramite software gestionale.

Nella storia della cooperativa non sono stati registrati episodi di corruzione e non sono state intentate nei confronti della stessa cause legali legate a vicende corruttive.





Per quanto concerne, infine, la garanzia delle condizioni di libera concorrenza sul mercato, Nuovo Futuro ne ha fatto un proprio caposaldo: coltiva il valore della concorrenza aderendo ai principi di correttezza, leale competizione e trasparenza, non presenta azioni legali in corso o concluse a suo carico per comportamenti anticoncorrenziali o violazioni delle normative antitrust.

La cooperativa partecipa alle procedure ad evidenza pubblica indette per l'affidamento in gestione di strutture pubbliche o per l'erogazione di servizi: questo garantisce la piena parità fra gli operatori economici aderenti. La selezione, infatti, deve avvenire tenendo conto della rispondenza delle società partecipanti ai requisiti minimi previsti e ai criteri aggiuntivi di preferenza, riducendo ogni potere discrezionale di scelta dell'amministrazione e concretizzando il dovere di imparzialità a cui deve attenersi.

La diligenza e la cura con cui Nuovo Futuro porta avanti la propria attività sono connaturate alla sua funzione di utilità sociale: per questo motivo non le sono mai state attribuite delle non conformità rispetto alle normative in materia sociale,



economica e ambientale, né le sono mai state inflitte sanzioni.

Area tematica	Tema ESG correlato	Stakeholder	Rischi identificati	Azioni realizzate
 Strategie	Compliance	Soci Lavoratori	Chiarezza nella definizione di ruoli e responsabilità	Definizione di specifiche procedure di gestione per i processi più sensibili  Adozione del modello 231/2001 ed effettuazione di audit interni
 Qualità del servizio	Correttezza e trasparenza nelle relazioni con clienti  Politica anticorruzione	Clients Soci Lavoratori	I clienti vantano aspettative in merito alla correttezza nei rapporti  Mancanza di trasparenza  Servizi di bassa qualità	Procedure operative per l'erogazione dei servizi  Adozione del modello 231/2001  Effettuazione di audit interni
 Politiche e obiettivi	Politica anticorruzione	Soci Lavoratori Enti di controllo	Difficoltà nel mantenere gli scopi statutari della cooperativa	Adozione del modello 231/2001 e del codice etico
 Sviluppo	Comunità locali  Politica anticorruzione Compliance	Soci Lavoratori Clienti  Soci	Scarso sviluppo dell'attività della cooperativa  Selezione di soci in affari affidabili	Adozione di procedure formalizzate per la progettazione dei servizi  Adozione di procedure per la gestione degli acquisti Adozione e diffusione del codice etico

## 2. IL CONTESTO

---

I clienti

Le attività

Il contesto territoriale

---



50

uffici ed edifici pubblici e privati di cui gestisce pulizia e sanificazione



500

stalli blu gestiti dagli operatori della cooperativa



4

Categorie di destinatari di servizi (minori, disabili, anziani, affetti da disturbi mentali)



11

Tipologie di servizio erogato



12

Centri per servizi socio assistenziali gestiti

### SDGs correlati



## 3.1 I CLIENTI

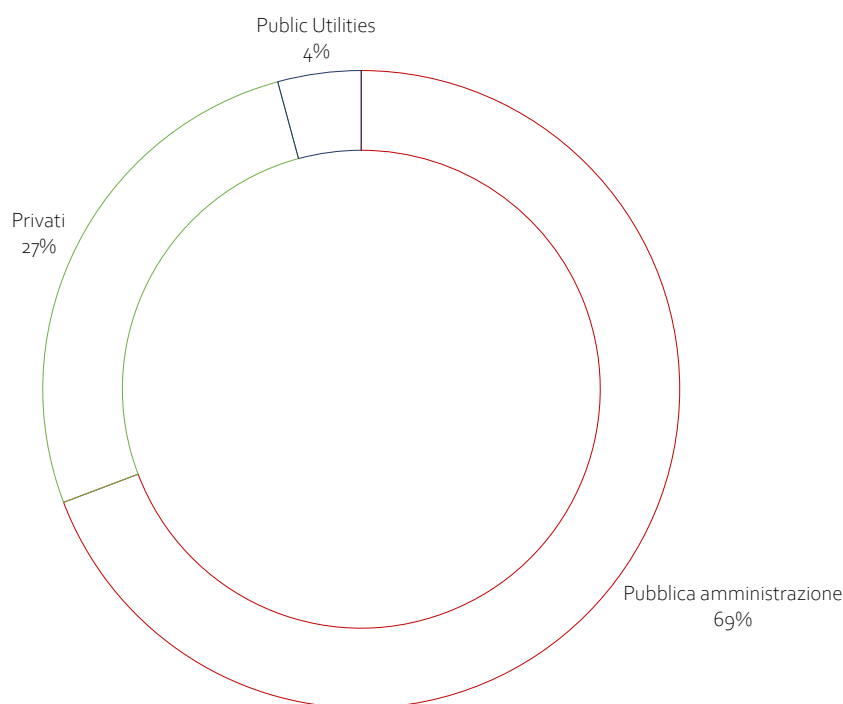
Nuovo Futuro ha fatto del radicamento sul territorio un obiettivo prioritario perché funzionale alla realizzazione del proprio scopo sociale.

Nuovo Futuro si occupa da decenni di combinare servizi alla persona, percorsi di inclusione sociale e impresa, rivolgendosi tanto ad enti pubblici e Public Utilities - ossia società di servizi che svolgono attività considerate essenziali per la collettività - quanto a clienti privati.

Il principale acquirente della cooperativa è la Pubblica Amministrazione, con la quale ha instaurato un vero e proprio rapporto di reciprocità per l'erogazione di servizi di assistenza e sostegno agli anziani, ai minori, ai disabili e alle persone affette da disturbi mentali.

Per quanto concerne, invece, la provenienza territoriale, è opportuno considerare il ruolo che riveste una cooperativa sociale nello sviluppo della comunità locale, con la quale si crea un legame imprescindibile per il successo delle attività e dei percorsi intrapresi.

Il programma di Nuovo Futuro è, infatti, interamente incentrato sulla volontà di mettersi al servizio del territorio, stringendo un rapporto sempre più saldo con la comunità a cui appartiene. Questo è il motivo per cui la cooperativa ha scelto di operare esclusivamente in Toscana.



Del resto, l'inserimento delle persone vulnerabili o svantaggiate ha come scopo ultimo il loro coinvolgimento e la loro attiva partecipazione alla vita sociale, educativa o lavorativa, ma nessuno di questi obiettivi può essere raggiunto se manca il presupposto fondamentale della coesione

sociale tra cooperativa e comunità di riferimento.

Infatti, trattandosi di un progetto con finalità sociali, si dimostra efficace solamente se risulta in grado di creare un profondo legame con il territorio, con chi lo vive e con chi lo amministra.



## 3.2 LE ATTIVITÀ

Nuovo Futuro coniuga l'esperienza e le capacità acquisite nei diversi settori di attività alle nuove specializzazioni e competenze, accrescendo il proprio valore e la propria affidabilità.

L'attività di Nuovo Futuro attiene a diversi settori, nei quali la cooperativa eroga un ampio ventaglio di servizi, principalmente descrivibili come servizi alla persona, per il territorio, relativi al turismo e al tempo libero.

Per quanto riguarda i servizi alla persona, si tratta di attività rientranti nelle categorie sociale e socio-assistenziale ed educativa:

### *Salute mentale*

Nuovo Futuro ormai dal 1980 interviene nel settore della salute mentale attraverso un sistema di servizi e pratiche che promuovono la persona ed hanno l'obiettivo di realizzare una concreta inclusione sociale. A titolo di esempio possiamo ricordare la gestione dei centri diurni Salute Mentale dove gli utenti possono beneficiare di prestazioni socio-assistenziali, educative e riabilitative e partecipare a laboratori teatrali, informatici, percorsi di musicoterapia, gite, soggiorni-vacanza e attività sul territorio. Nello stesso ambito la cooperativa gestisce il servizio di assistenza domiciliare, che si articola in interventi socio-riabilitativi domiciliari per migliorare le abilità di base e le capacità di autogestione in ambito domestico, interventi socio-assistenziali volti alla cura dell'habitat e della persona, interventi socio-sanitari orientati al miglioramento degli stili di vita, interventi di supporto

intrafamiliare e di problem solving e di molto altro.

Altro settore in cui è forte l'impegno di Nuovo Futuro è quello inerente al supporto ai percorsi di inserimento lavorativo e agli interventi di socializzazione integrata, che vedono impegnati operatori e utenti in colloqui di orientamento, bilancio di competenze, scouting, matching e tutoring e ricerca attiva del lavoro.

### *Minori*

In convenzione con gli Enti Pubblici e le Direzioni Didattiche, la cooperativa svolge servizi di sostegno ai minori in difficoltà: prestazioni assistenziali, ausilio educativo e didattico ed attività espressivo-motorie per alunni diversamente abili che frequentano le strutture scolastiche locali di primo e secondo grado e i centri servizi di prima infanzia. Il personale addetto all'erogazione dei servizi ha comprovata esperienza professionale ed è in possesso di specifiche qualifiche professionali che lo rendono capace di assolvere alle diverse funzioni e alle diverse tipologie di attività: è per questo motivo che la cooperativa ha ottenuto la certificazione UNI 11034:2003 "Servizi all'infanzia", complementare alla UNI EN ISO 9001, che rappresenta uno strumento di garanzia in merito all'affidabilità e alla sicurezza del luogo in cui i minori trascorrono il proprio tempo.

I servizi che si rivolgono ai minori cercano di intervenire in quello spazio che non rientra nel percorso scolastico e nei momenti di socialità in famiglia. Spesso, quando le condizioni domestiche incontrano delle fasi critiche, l'intervento della cooperativa, coordinato con i servizi sociali di riferimento, provvede a sostenere il bambino e l'adolescente durante la fase di crescita, attraverso servizi di sostegno allo studio e alla socialità positiva.

### *Disabilità*

I corsi di Terapia Occupazionale (T.O.) sono iniziati nel 1980 poco dopo la costituzione di Nuovo Futuro e rappresentano uno dei primi settori in cui si è specializzata. Ogni progetto terapeutico, in accordo con la ASL, parte da una fase conoscitiva iniziale, attraverso la quale vengono impostati progetti e obiettivi personalizzati. L'intervento riabilitativo, adoperando come mezzo privilegiato il fare e le molteplici attività della vita quotidiana, dal lavoro allo svago alle attività artigianali, coinvolge la globalità della persona con lo scopo di aiutarne l'adattamento fisico, psichico e sociale, migliorando complessivamente la qualità della vita. Questo aspetto è fondativo del metodo di lavoro adottato da Nuovo Futuro, che predilige un lavoro attento e mirato sulla persona piuttosto che interventi livellati e indistinti su ampi gruppi di utenza. I principali ambiti della Terapia Occupazionale sono le attività di magazzinaggio, quelle florovivaistiche, quelle di artigianato e la musicoterapia integrata con il teatro.

In cooperazione con l'ASL e i Servizi Sociali Nuovo Futuro definisce programmi individuali, personalizzati per ciascun utente con l'obiettivo di favorire un percorso di avvicinamento all'autosufficienza. Intervendendo da anni

nell'area della disabilità, infatti, la cooperativa ha sviluppato un sistema capace di sostenere le famiglie nella gestione dei propri cari e, contestualmente, di offrire percorsi specifici di apprendimento e di potenziamento dell'autostima volti a favorirne l'autonomia. Quotidianamente provvede, quindi, a programmare una serie di attività e servizi, come le prestazioni igienico-sanitarie, la pulizia e la cura del corpo, la vestizione e la cura dell'ambiente circostante, accompagnare la persona a visite mediche o colloqui, interventi di supporto alle famiglie nella gestione dei servizi igienico-sanitari, la gestione di attività ludico-espressive individuali e di gruppo e l'organizzazione di un laboratorio video finalizzato alla realizzazione di materiali audiovisivi.

Nuovo Futuro organizza, inoltre, diversi laboratori: espressione corporea e musicoterapica, teatro, lavorazione del vetro e stampa batik.

Il sistema di attività ha lo scopo di favorire sia il rafforzamento di processi relazionali attraverso l'apprendimento e il raggiungimento dell'autonomia sia lo sviluppo di dinamiche ludico-ricreative e psicomotorie.

### *Anziani*

Con gli anziani Nuovo Futuro svolge da anni percorsi rivolti al sostegno della relazione e della cura quotidiana attraverso spazi e attività di socializzazione. I servizi offerti sono orientati all'assistenza domiciliare generica: è un servizio sociale rivolto ad anziani ultrasessantacinquenni, che ha lo scopo di favorirne l'autosufficienza e la permanenza presso il proprio domicilio attraverso interventi igienico-sanitari e socio-assistenziali come la preparazione dei pasti, la pulizia dei locali, lo svolgimento di

mansioni quotidiane - spesa, ricette mediche, visite, colloqui -.

Più specifici, invece, sono i servizi di assistenza domiciliare per persone affette dal morbo di Alzheimer. Si tratta, infatti, di servizi sanitari rivolti a coloro che soffrono di questa malattia ed è composta da due linee di interventi: la riabilitazione dell'utente e il sollievo assistenziale del care giver.

Da tempo è stato, inoltre, messo a punto il servizio 'Saperi in Valigia', che si svolge all'interno di un centro diurno a Donoratico ed ha come obiettivo quello di sostenere e valorizzare le capacità psicofisiche e relazionali degli utenti. In questo percorso partecipano molte associazioni che collaborano alla realizzazione delle diverse attività svolte nel centro. L'obiettivo principale è quello di costruire percorsi riabilitativi e di contrasto alla solitudine, una delle peggiori condizioni che spesso gli anziani sono costretti a subire.

Per quanto concerne, invece, i servizi per il Territorio, l'attività della cooperativa garantisce un'occupazione a persone che, altrimenti, rimarrebbero escluse dal mercato del lavoro:

#### *Servizi di pulizia*

L'ampia rete di soci lavoratori è impiegata nell'erogazione di servizi di pulizia presso enti pubblici, aziende e privati cittadini. L'inserimento lavorativo è una delle peculiarità dei servizi della cooperativa, che è andato perfezionandosi grazie ai molti anni di esperienza maturata sul campo. Oggi Nuovo Futuro può vantare un ampio e organizzato sistema di soci lavoratori in grado di gestire e curare la pulizia di diverse strutture garantendo la massima affidabilità. Anche in questo settore riuscire a dare dignità grazie all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ha

rappresentato un risultato importante per il territorio e per la società, che fin dall'inizio ha deciso di coniugare impresa e inclusione sociale.

Nuovo Futuro si occupa della pulizia e della sanificazione di oltre 50 uffici ed edifici pubblici e privati dislocati su tutta la provincia di Livorno. Grazie alla sinergia con tecnici specializzati del settore, che valutano la tipologia d'intervento e le soluzioni più appropriate, l'ufficio organizzativo della cooperativa è a disposizione dei clienti per qualsiasi necessità 7 giorni su 7.

Visto il contributo che si può dare in questo settore, Nuovo Futuro si è impegnata concretamente per limitare gli impatti ambientali diretti, utilizzando anche prodotti con marchio Ecolabel.

Proprio in questa direzione, sempre più convinta che il rispetto e la salvaguardia ambientale passino per il miglioramento continuo delle prestazioni e dei metodi di lavoro, la cooperativa ha richiesto ed ottenuto la certificazione ISO 14001.

#### *Parcheggi*

Nel Comune di Cecina, la cooperativa gestisce 4 zone di sosta blu con operatore e 11 zone di sosta blu con parcometro, dove, per 6 giorni a settimana, gli operatori con cura e passione gestiscono un totale di circa 500 stalli blu per auto. Il servizio è incrementato durante il periodo estivo a Marina di Cecina dove Nuovo Futuro gestisce 2 zone camper con 85 posti e circa 410 stalli blu. Grazie all'uso di un sistema all'avanguardia per la consegna e il pagamento della ricevuta, gli operatori sono in grado di offrire un servizio efficiente e costantemente monitorato. I sistemi adottati permettono la flessibilità dei diversi tipi di pagamento attraverso l'uso di monete, ticket parcheggi e abbonamenti

mensili, semestrali e annuali. Nel Comune di Rosignano, durante la stagione estiva la cooperativa gestisce 4 parcheggi a pagamento in Località Pietrabianca per un totale di circa 1400 posti auto, mentre a Castiglioncello, rinomata località balneare e turistica della costa Toscana, un totale di circa 550 stalli blu.

#### *Mense e servizi scolastici*

Nuovo Futuro si occupa di erogare il servizio di refezione presso le mense scolastiche di diversi comuni della Bassa Val di Cecina - Rosignano Marittimo, Bibbona e Santa Luce -. La refezione consiste in attività di preparazione e allestimento della sala da pranzo, dello sporzionamento dei pasti, dell'assistenza agli alunni e della pulizia dei locali mensa.

Questa attività ha consentito alla cooperativa di maturare un'importante esperienza nel settore, fino a collocarsi tra le strutture che più di altre rappresentano un'eccellenza nell'erogazione di un servizio di qualità.

#### *Front office ASL*

Negli ultimi anni Nuovo Futuro ha perfezionato le attività di gestione di portierati e di erogazione di servizi front e back office, operando nei settori di call e contact center con attività libero professionale ambulatoriale e Centro Unico Prenotazione (CUP). Nei servizi al pubblico è fondamentale valorizzare aspetti come la cortesia, l'accoglienza, ed il supporto all'utente, cercando di migliorare le competenze lavorative degli operatori attraverso attività di formazione professionale costante. Gestire servizi legati alla sanità e alla cura della persona rende la cooperativa responsabile di una delicata fase dell'intera erogazione pubblica dei

servizi socio-sanitari, a cui deve necessariamente corrispondere un livello di competenza e capacità relazionale di alto profilo.

#### *Formazione, Ricerca e Sviluppo*

L'area formazione, ricerca e sviluppo è un settore strategico per Nuovo Futuro poiché attraverso quest'area costruisce percorsi di aggiornamento e formazione professionale volti a migliorare il livello e la qualità dei servizi erogati e concorre allo sviluppo di competenze e conoscenze fondamentali per chi abbia voglia di misurarsi professionalmente con il mondo della cooperazione sociale.

A tal fine, la cooperativa progetta e realizza percorsi di formazione sia interna sia esterna, in particolare: Corsi di Formazione Professionale in partenariato con Pegaso Network, Corsi di Aggiornamento Professionale, Corsi di Perfezionamento Professionale, Piattaforma formativa FAD in partenariato con Pegaso Network.

Il settore della ricerca riguarda, nello specifico, le attività di ricerca e sviluppo di modelli di gestione integrata nei Servizi di Welfare Locale, attività in partenariato con Pegaso Network Firenze.

Nuovo Futuro, infatti, è fermamente convinta che una buona formazione ed un elevato standard di qualità nell'erogazione dei servizi non possa prescindere da un'attenta e minuziosa attività di analisi e studio in grado progettare nuovi modelli di sviluppo o di confrontare quelli esistenti.

Per quanto attiene, infine, all'area del turismo e del tempo libero, Nuovo Futuro si occupa di gestire degli spazi di incontro, a cui affianca l'erogazione di servizi complementari:



### *Spiagge bianche*

Nuovo Futuro gestisce il Punto Azzurro di Pietrabianca in Vada, meta balneare appena fuori Rosignano Solvay. Nell'area di pertinenza, oltre al servizio bar, la cooperativa ha previsto anche la fornitura di attrezzature da mare come sdraio, lettini e ombrelloni, il tutto immerso in una splendida cornice dai toni esotici e dalla sabbia chiara e finissima. L'area adiacente al Punto Azzurro è attrezzata con i parcheggi, gestiti dalla cooperativa, ubicati a 500 metri dalla spiaggia.

Da decenni, inoltre, Nuovo Futuro è impegnata in prima linea nelle politiche sociali e di assistenza per le persone diversamente abili, motivo per cui ha ideato e adeguato la struttura in modo da poter offrire loro una gamma di servizi d'avanguardia che difficilmente si trovano in altri bagni sulla costa, come, ad esempio, la possibilità di usufruire delle sedie da mare J.O.B, che consentono una maggiore mobilità sulla spiaggia e perfino di entrare in

acqua perché sono realizzate con materiali resistenti a salsedine e acqua marina.

### *Centri culturali*

La Cooperativa Nuovo Futuro gestisce anche la caffetteria presso il Centro Culturale "Le Creste", un nuovissimo spazio di aggregazione culturale giovanile composto da una ludoteca, una biblioteca, uno spazio giovani ed il caffè, con area lettura e un'ampia scelta di quotidiani e riviste. L'area è dotata di connessione Wi-Fi gratuita e questo rende lo spazio maggiormente fruibile e funzionale sia per riunioni di lavoro informali sia per incontri pubblici, come presentazione di libri e conferenze. La caffetteria si configura come uno spazio per colazioni, pranzi e aperitivi, oltre che come luogo di incontro e di relazione. Il Centro "Le Creste" rappresenta un esempio di avanguardia edilizia e strutturale, unico in tutta la regione, grazie alle moderne e innovative tecnologie di bioedilizia con le quali è stato realizzato.

## 3.2 IL CONTESTO TERRITORIALE

La Toscana sconta gli effetti della crisi economica e le sue ripercussioni sociali, ma ha saputo reagire, mettendo in campo soluzioni che le hanno permesso di collocarsi tra le regioni virtuose nel panorama nazionale.

Come descritto nel Piano Sanitario e Sociale Integrato della Regione Toscana relativo al biennio 2018-2020:

«Nel confronto nazionale la Toscana non è una regione povera. Non lo è per il livello del

reddito disponibile goduto dalle famiglie, che risulta essere maggiore di quello italiano e di molte regioni del centro nord; non lo è per la distribuzione del tenore di vita, che è più omogenea che altrove; non lo è, infine, per la dotazione, la qualità e l'accesso ai servizi sociali e sanitari, che fanno del welfare toscano un modello di riferimento per il contesto nazionale ed internazionale. Nel tempo si è consolidata la coesione sociale, anche per la presenza di un diffuso mondo del volontariato, delle cooperative, delle associazioni, a fianco delle istituzioni per rispondere ai bisogni della collettività».

La popolazione toscana al 31 dicembre 2020 ammonta a 3.668.333 persone, di cui quasi il 52% donne. È una delle popolazioni più anziane in Italia: ogni 2 giovani con meno di 15 anni si contano circa 4 anziani e il trend delle nascite è in continua diminuzione.

La Toscana rappresenta una delle regioni più longeve: si registra un complessivo miglioramento dello stato di salute e, di riflesso, anche dell'aspettativa di vita. Ciononostante, cresce il numero di anziani soli, non autosufficienti, che sono inseriti in residenze socio sanitarie e che, per questo motivo, rischiano l'isolamento sociale.

Per quanto riguarda le persone con disabilità, nel contesto educativo gli alunni inseriti nel sistema scolastico sono oltre 16mila, a fronte di meno di 11mila insegnanti di sostegno, mentre gli iscritti al collocamento mirato presso i centri per l'impiego sono oltre 40mila.

Entrambe le realtà, educativa e lavorativa, rappresentano modi e strumenti efficaci per favorire l'integrazione sociale di persone

disabili, agevolare la loro realizzazione e autodeterminazione.

Si evidenzia, però, un numero molto basso di inserimenti lavorativi sia a causa della crisi, che ha inciso grandemente sulla condizione economica del nostro Paese, sia per gli ostacoli che il mercato del lavoro incontra nell'accogliere queste categorie di lavoratori.

Per ciò che concerne il sistema socio-sanitario toscano, come tutti i sistemi sanitari universalistici, rappresenta la maggiore garanzia di equità sul versante del finanziamento e dell'accesso ai servizi pubblici, sebbene si stia registrando nell'ultimo periodo un allargamento del gap di salute tra differenti gruppi sociali ed economici.

Le diseguaglianze tendono a concentrarsi anche geograficamente: recentemente, nuove classificazioni hanno individuato le c.d. "aree fragili". Si tratta di zone interne con rapidi processi di spopolamento, un elevato numero di anziani, un patrimonio immobiliare di basso valore, limitate presenze turistiche, basso reddito e scarse attività produttive. Le aree maggiormente interessate da questi fenomeni sono quelle lungo l'arco appenninico e nella parte centro-meridionale - Val di Cecina interna, Colline metallifere, campagna grossetana -. Proprio per questo motivo, la Regione Toscana ha predisposto, ad esempio, il progetto 'Pronto Badante' allo scopo di garantire un sostegno alle famiglie e alle persone anziane nel momento in cui si manifestano le prime fragilità. Per l'anno 2020, Nuovo Futuro è stato il referente sul territorio della Bassa Val di Cecina per l'erogazione di attività di assistenza, informazione e tutoraggio: gli operatori

della cooperativa, a seguito di apposita formazione e autorizzazione, si sono recati presso il domicilio delle famiglie o degli anziani entro poche ore dal lancio dell'SOS per fornire una celere risposta ai bisogni sorti di volta in volta.

Rosignano Marittimo, dove ha sede la cooperativa Nuovo Futuro è un comune della provincia di Livorno che conta 30.160 abitanti ed è il comune costiero più settentrionale della Maremma settentrionale.

Il territorio ha una forte vocazione industriale determinata dalla presenza dell'industria chimica Solvay, che coinvolge lavorativamente gran parte della popolazione locale e interessa anche molte imprese operanti nel ramo tessile, meccanico e dell'abbigliamento. Oltre al polo chimico, vi sono numerose attività operanti nel comparto secondario di dimensioni medie e piccole, collocate nell'area destinata dall'Amministrazione Comunale ad insediamenti produttivi denominata "Le Morelline".

Il Comune di Rosignano Marittimo è anche un'importante realtà turistica e commerciale, che offre una svariata gamma di strutture ricettive e iniziative volte all'intrattenimento dei numerosi visitatori.

Il trend dei flussi turistici negli anni mostra un ritmo oscillante, con periodi di numerosi arrivi intervallati da fasi con minore concentrazione turistica, che dimostra ancora una marcata e fisiologica stagionalità, con una concentrazione di presenze soprattutto nei mesi estivi tra giugno e settembre (fonte: Osservatorio turistico provinciale).

Il territorio è, inoltre, largamente coperto da zone rurali (agricole e boschive) con attività agrarie indirizzate verso produzioni tradizionali e di qualità. Le brevi distanze che separano Rosignano Marittimo dai centri industrializzati come Cecina e Livorno, che rappresentano i principali punti di riferimento per le esigenze burocratiche, amministrative e lavorative della comunità, hanno in parte limitato lo sviluppo delle infrastrutture locali.

# 3. STRATEGIA E ANALISI

---

Gli Stakeholder

Materialità in base ai GRI Standards

Il contributo di Nuovo Futuro agli SDGs

Temi materiali e SDGs

---



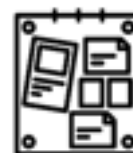
12

categorie di stakeholder



36

temi materiali analizzati



12

tematiche considerate rilevanti dalle parti interessate

SDGs correlati

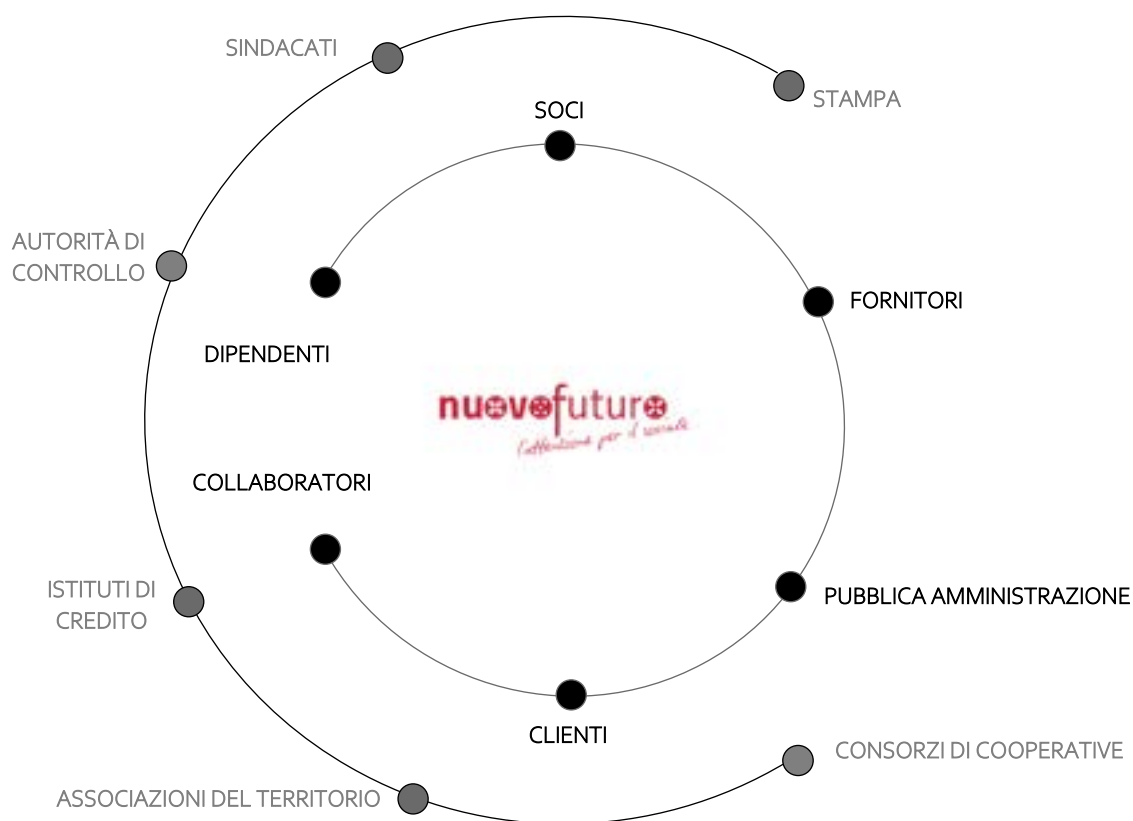


## 4.1 GLI STAKEHOLDER

Le istanze provenienti dagli stakeholder, in particolar modo quelli strategici, sono fondamentali per la pianificazione e la realizzazione dei programmi.

I principali **stakeholder** o parti interessate, ricollegabili all'attività svolta dalla cooperativa Nuovo Futuro sono numerosi e appartengono a due principali categorie: stakeholder **primari**, ossia coloro che hanno una formale relazione contrattuale con la cooperativa e **secondari**, cioè le persone o le organizzazioni coinvolte indirettamente dalle attività e iniziative svolte.

Gli stakeholder **strategici**, che sono quelli maggiormente influenti sull'operato della cooperativa, sono indubbiamente i soci lavoratori, i clienti – enti pubblici e privati -, i fornitori e, più in generale, la comunità locale.



Il coinvolgimento degli stakeholder avviene periodicamente e vengono predisposti metodologie differenti, a seconda delle categorie a cui la cooperativa si rivolge. L'amministrazione richiede assiduamente feedback sul proprio operato ai soci, i quali

sono anche attivamente sollecitati nell'individuazione di possibili margini di miglioramento. Per i dipendenti sono previsti specifici canali di comunicazione riservati alle segnalazioni di questioni etiche, ma anche metodi di comunicazione dedicati alla raccolta di indicazioni e suggerimenti; inoltre, gli eventi interni e i momenti di formazione rappresentano una proficua occasione di dialogo e di condivisione.

Conformemente a quanto previsto dal Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001, la cooperativa monitora il livello di soddisfazione dei propri clienti e di appagamento delle aspettative sui servizi forniti. Utilizza lo stesso metodo anche con i propri fornitori per reperire informazioni e suggerimenti utili per la definizione di nuovi obiettivi di miglioramento.

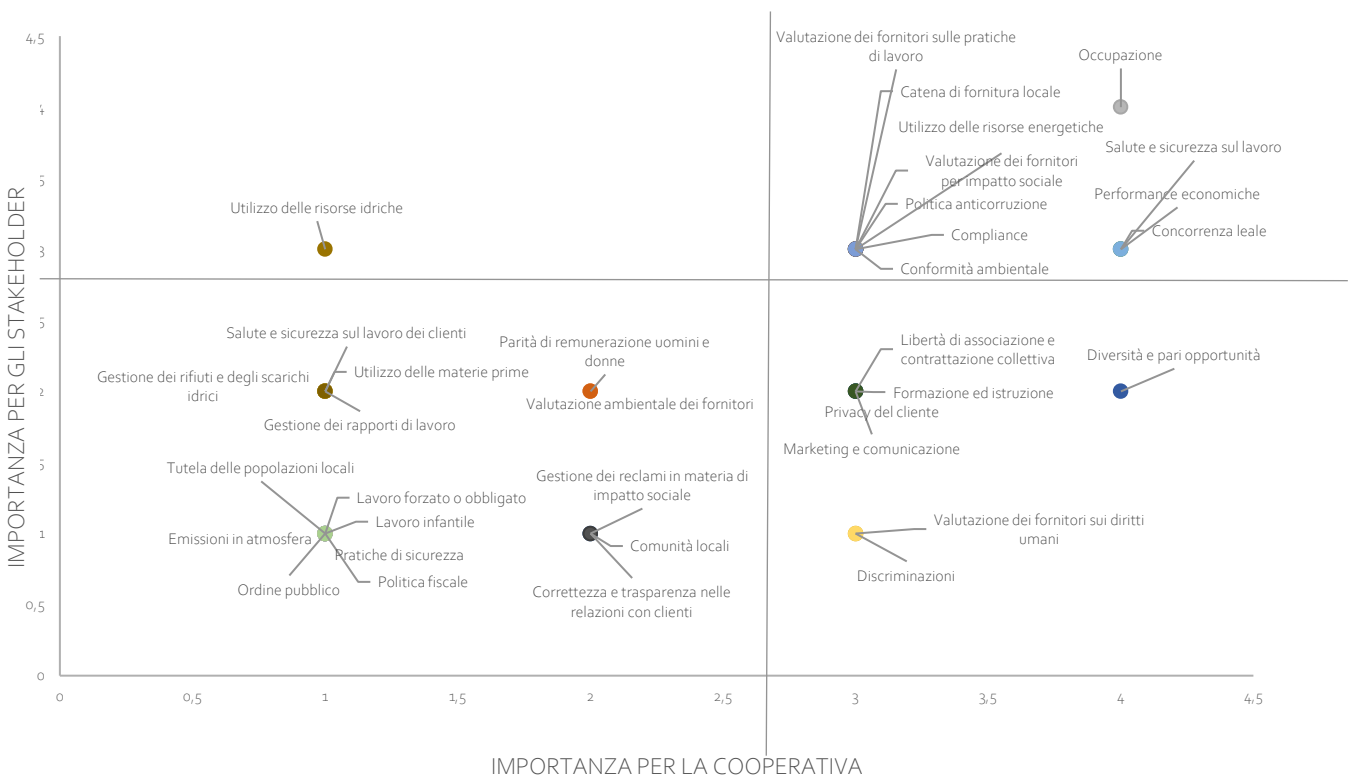
## 4.2 MATERIALITÀ IN BASE AI GRI STANDARDS

La matrice di materialità è lo strumento utilizzato per valutare il posizionamento dei singoli argomenti, che determina il loro valore e l'interesse ai fini del report.

Lo standard di riferimento per la redazione del Bilancio di Sostenibilità prevede che l'Organizzazione che pubblica il proprio report analizzi quali aspetti sono rilevanti ai fini del rendiconto. La rilevanza degli aspetti deve essere valutata considerando due aspetti fondamentali: gli interessi e le aspettative degli stakeholder e la strategia e gli obiettivi della società.

Nuovo Futuro, allo scopo di identificare oggettivamente gli aspetti materiali e la loro priorità, ha valutato gli esiti del Risk Assessment sviluppato internamente per il

raggiungimento della certificazione in base agli standard ISO 9001:2015 'Sistemi di Gestione per la Qualità', ISO 14001:2015 'Sistemi di Gestione Ambientale' e ISO 45001:2018 'Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza': tali norme prevedono lo svolgimento di un'analisi dei rischi e delle opportunità relativamente ai temi oggetto delle certificazioni e la considerazione delle aspettative e dei bisogni degli stakeholder. Il parametro di riferimento utilizzato è stato il contenuto della norma ISO 31000 'Risk Management' sulla gestione dei rischi.



Inoltre, partendo dalla considerazione delle caratteristiche e peculiarità del settore di appartenenza, sono state svolte delle interviste alla Direzione sulle tematiche attinenti ai profili di sostenibilità e sono stati coinvolti anche i responsabili delle funzioni tecniche nelle aree definite prioritarie.

Tra tutti gli ambiti oggetto di analisi sono stati individuati quindici temi materiali, ossia le tematiche che hanno ottenuto sia da parte degli stakeholder coinvolti sia da parte degli organi dirigenti della cooperativa Nuovo Futuro un punteggio pari o superiore a 3, a cui, cioè, è stata attribuita una rilevanza alta o molto alta. Da questa impostazione, i risultati ottenuti evidenziano come preminenti, rispetto agli altri temi, le performance economiche, le governance volte a garantire una leale concorrenza tra imprese e a prevenire fenomeni corruttivi, la preferenza per fornitori locali, un ragionevole utilizzo delle risorse energetiche, la conformità ambientale e, più in generale, la compliance

societaria, la valutazione dei fornitori secondo criteri sociali e di tutela delle condizioni di lavoro, l'occupazione, la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, la promozione di politiche di tutela delle pari opportunità. Il numero di temi materiali risultati rilevanti dall'indagine di materialità è giustificato dagli impatti connessi alle attività della cooperativa, soprattutto in termini di responsabilità sociale e dalla ampiezza degli impegni già assunti da Nuovo Futuro. Nel bilancio sono rendicontati i temi materiali principali, in conformità ai principi di rendicontazione e ai requisiti imposti dai GRI Standards, correlati anche agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Sono, in ogni caso, rendicontati e monitorati anche altri indicatori per la valutazione delle prestazioni in termini economici, ambientali e sociali.

La tabella contenente tutti i risultati ottenuti dall'analisi di materialità è contenuta nell'Allegato 1.



## 4.3 IL CONTRIBUTO DI NUOVO FUTURO AGLI SDGs

In qualità di cooperativa sociale operante nel Terzo Settore, Nuovo Futuro può dare un grande contributo con la propria attività al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) individuati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2015, in occasione della stesura dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

I 17 Obiettivi individuati e sottoscritti dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU rappresentano obiettivi comuni su questioni considerate preminenti per lo sviluppo in un'ottica di sostenibilità, dalla lotta alla discriminazione delle donne al contrasto al cambiamento climatico, dalla progettazione di città e comunità sostenibili alla tutela delle forme di vita sulla Terra e sott'acqua.

Per ciascun obiettivo sono stati, poi, individuati diversi target specifici, per un totale di 169 traguardi da raggiungere.

Gli SDGs su cui Nuovo Futuro ha un **impatto diretto** sono:



**Numero 3 – Salute e benessere:** la cooperativa cerca di rispondere al problema della salute di quanti risultano colpiti da disabilità sia fisiche sia intellettive e di garantire il benessere di particolari categorie di soggetti fragili,

improntando progetti di assistenza e di supporto alle famiglie;



**Numero 5 - Parità di genere:** l'organico di Nuovo Futuro mostra una presenza femminile superiore all'80%. La cooperativa contribuisce, così, alla valorizzazione del ruolo delle donne nell'attività di impresa;



**Numero 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica:** i progetti realizzati da Nuovo Futuro sono tesi a combattere il rischio di esclusione sociale e lavorativa. Per questo motivo, da tempo, la cooperativa porta avanti progetti a favore dell'occupazione e dello sviluppo economico, coniugando impresa e inclusione sociale con percorsi di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate;



### Numero 10 – Ridurre le disuguaglianze:

con i progetti realizzati, Nuovo Futuro contribuisce alla riduzione delle disuguaglianze su più fronti: si rivolge, infatti, ai disabili, ai minori, agli anziani e, in generale, a tutte le persone che hanno maggiore rischio di risultare escluse dalla società portando avanti progetti di inclusione e di formazione professionale affinché siano garantite loro pari opportunità di partecipazione alla vita sociale e lavorativa.

Gli SDGs su cui Nuovo Futuro ha un **impatto indiretto** sono:



### Numero 11 – Città e comunità sostenibili:

Nuovo Futuro influisce, con la propria attività e con i progetti realizzati, sulle condizioni di vita nelle città del territorio locale.

Infatti, prevedendo luoghi di socialità, aggregazione, accompagnamento e assistenza, la cooperativa si inserisce nella rete di sostegno alle persone svantaggiate per favorire il loro inserimento nei contesti sociali e lavorativi;



### Numero 16 – Pace, giustizia e istituzioni forti:

attuando progetti di servizio civile, Nuovo Futuro trasmette ai giovani l'importanza di provvedere alla tutela e alla salvaguardia dei diritti civili universali, consentendo loro di essere formati e, al tempo stesso, di assumere un impegno nei confronti e a favore della collettività.

Nuovo Futuro contribuisce, in questo modo, anche alla realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nazionali e regionali, previsti dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo

Sostenibile e ripresi dalla Strategia Regionale "Toscana Sostenibile 2030".



Nel programma

nazionale sono state individuate quattro macroaree: Persone, Pianeta, Prosperità e Pace. Il contributo maggiore di Nuovo Futuro riguarda le tematiche inserenti alle Persone, alla Prosperità e alla Pace. La finalità principale della cooperativa è quello di combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità, che rappresenta il filo conduttore di tutte le attività svolte e l'obiettivo a cui rivolge il proprio costante impegno.

Con i progetti volti all'inserimento lavorativo dei soggetti più vulnerabili, Nuovo Futuro riduce la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione, combatte la devianza attraverso la prevenzione e l'integrazione sociale dei soggetti a rischio, diminuisce l'esposizione della popolazione a fattori di rischio antropico e incrementa l'occupazione sostenibile e di qualità, promuovendo il raggiungimento di obiettivi di responsabilità sociale nella propria impresa e nelle amministrazioni clienti.

Per quanto riguarda, invece, i servizi di assistenza per anziani, disabili e persone affette da disturbi mentali, Nuovo Futuro promuove la salute e il benessere e,

prevedendo per i minori anche servizi di sostegno educativo e relazionale, contribuisce a ridurre il tasso di abbandono

scolastico e a garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione.

## 4.4 TEMI MATERIALI E SDGs

I temi desunti dall'analisi di materialità sono riconducibili ai Target in cui si sostanziano gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e che delineano un nuovo modello di sostenibilità, incentrato non più unicamente sugli aspetti ambientali, ma anche sui profili economici e sociali.

Gli obiettivi comuni maggiormente rilevanti per Nuovo Futuro e ai quali può contribuire in maniera più incisiva sono:



**Target 3.8** "Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti", a cui la cooperativa contribuisce assicurando servizi di assistenza e di supporto a minori, disabili, anziani e persone affette da disturbi mentali per favorire il loro benessere psico-fisico;



**Target 8.5** "Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini,

anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore", a cui la cooperativa contribuisce garantendo l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate che potrebbero altrimenti restare escluse dal mercato del lavoro;



**Target 10.2** "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro", a cui Nuovo Futuro concorre progettando e realizzando percorsi di formazione professionale e di inserimento di soggetti svantaggiati;



**Target 11.7** "Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i

bambini, gli anziani e le persone con disabilità”, a cui la cooperativa dà il suo contributo con progetti a loro rivolti che

prevedono lo svolgimento di gite e attività sul territorio.

## 4. LA PERFORMANCE ECONOMICA

---

Andamento economico

La ricaduta sui fornitori di beni e servizi

Distribuzione del Valore Aggiunto

---



8,7

milioni di euro di fatturato nel 2020



7

categorie di attività



69%

fornitori provenienti dal territorio toscano

SDGs correlati



## 5.1 ANDAMENTO ECONOMICO

Per la sua natura di cooperativa sociale, coniugando attività d'impresa e scopo mutualistico, Nuovo Futuro deve valutare la propria redditività bilanciandola con la funzione solidaristica che svolge.

Trattandosi di una cooperativa sociale, Nuovo Futuro non può in fase di chiusura del bilancio d'esercizio prevedere la distribuzione degli utili, ma deve accantonarli nei fondi di riserva. Ai soci può essere solamente erogato - perché previsto dalla legge - un ristorno, attraverso il quale si realizza il principio di mutualità, cioè si

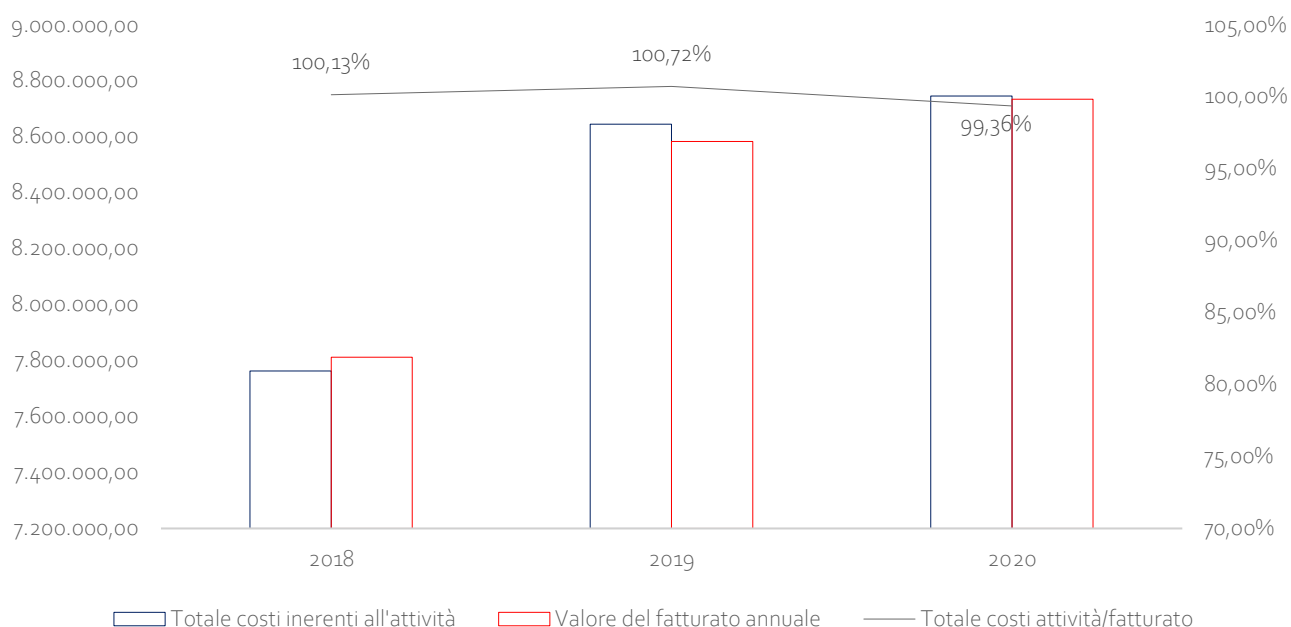
compensa il vantaggio economico del socio, che deve essere commisurato al **grado di partecipazione** alla vita e alle attività della cooperativa. Nella tabella sottostante sono riportati i dati relativi all'anno 2020, comparati ai due anni precedenti.

Fatturato	Dato	2020	2019	2018
<b>Totale annuo</b>		<b>€ 8.733.868,00</b>	<b>€ 8.583.446,00</b>	<b>€ 7.812.000,00</b>
Servizi socio-assistenziali	Anziani	€ 622.726,00	€ 665.243,00	€ 678.931,00
	Handicap	€ 1.238.625,00	€ 1.486.059,00	€ 1.286.894,00
	Minori	€ 601.513,00	€ 779.269,00	€ 774.038,00
	RSA	€ 121.027,00	€ 197.985,00	€ 191.129,00
	Psichiatra	€ 629.534,00	€ 665.729,00	€ 575.616,00
	Umana	€ 21.822,00	€ 23.321,00	€ 37.291,00
	Varie	€ 26.236,00	€ 17.090,00	€ 30.446,00
	Pre-formazione	€ 0,00	€ 2.627,00	€ 112.583,00
	Totale	€ 3.261.483,00	€ 3.837.323,00	€ 3.687.000,00
Parcheggi		€ 551.344,00	€ 869.906,00	€ 736.489,00
Pulizie		€ 1.456.632,00	€ 844.021,00	€ 497.582,00
Global service		€ 705.512,00	€ 1.086.790,00	€ 1.098.473,00
Supporto funzioni ufficio		€ 2.157.584,00	€ 1.399.647,00	€ 1.240.089,00
Spiagge bianche		€ 614.369,00	€ 537.113,00	€ 482.490,00
Bar emeroteca		€ 39.685,00	€ 144.884,00	€ 136.238,00
Costo personale		€ 6.816.497,00	€ 6.288.420,00	€ 5.689.000,00
	Totale costi inerenti all'attività	<b>€ 8.745.515,00</b>	<b>€ 8.644.982,00</b>	<b>€ 7.762.018,00</b>
	Totale costi attività/fatturato	<b>100,13%</b>	<b>100,72%</b>	<b>99,36%</b>



I tre settori maggiormente redditizi per fatturato annuo sono i servizi socio-assistenziali, in cui rientrano le attività rivolte agli anziani, alle persone affette da disturbi mentali e con disabilità, i minori, gli ospiti delle Residenze Sanitarie Assistenziali, i servizi di supporto alle funzioni d'ufficio e quelli di pulizie. L'aumento del fatturato, evidenziato nel grafico sottostante, dimostra la volontà e

l'impegno della cooperativa di ampliare il ventaglio di servizi forniti e la presenza sul territorio. Lo scopo di Nuovo Futuro, infatti, è quello di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate e, per farlo, deve creare le condizioni economiche e finanziarie che siano in grado di garantire la stabilità della cooperativa e il suo continuo sviluppo.



Di seguito sono riportate, per tipologia di servizio erogato, le **ore lavorate**, in modo da quantificare il volume delle attività svolte da Nuovo Futuro. Quelle su cui la cooperativa convoglia il maggior numero di risorse sono i servizi socio- assistenziali, che

rappresentano il 37 % del fatturato totale annuo, in cui risultano lavorate 123.320 ore. Sono seguite dalle prestazioni relative ai servizi di supporto nelle funzioni d'ufficio, che costituiscono il 25 % del fatturato totale del 2020.

Ore Lavorate 2020	
Anziani	24.798
Handicap	49.208
Minori	22.156
RSA	6.454
Psichiatra	20.704
Parcheggi	6.796
Pulizie	88.848
Global Service	31.320
Supporto funzioni Ufficio	114.510
Spiagge Bianche	8.516
Bar Emeroteca	943

Nel 2020, Nuovo Futuro ha aderito a 18 procedure ad evidenza pubblica indette dalla Pubblica Amministrazione, di cui 10 aggiudicate e una di cui ancora non si conosce l'esito poiché non si è ancora conclusa. Gli enti pubblici rappresentano i clienti maggiormente influenti sull'attività della cooperativa, dato che ricoprono quasi il 70% del totale: si tratta di un beneficio reciproco perché il ruolo ricoperto dalla cooperativa è centrale per lo sviluppo della comunità di riferimento.

Gli enti locali devono, per un verso, promuovere la Responsabilità Sociale d'Impresa delle aziende del territorio, per un altro, adoperarsi loro stessi per orientare la spesa pubblica, considerando gli impatti sociali che derivano dai rapporti con gli operatori economici. Proprio per tale

ragione, la Pubblica Amministrazione, attraverso la stipula di convenzioni con cooperative di tipo B e l'inserimento di clausole sociali negli appalti può favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio.

L'adozione di tali strategie risulta determinante nell'attuazione delle politiche attive del lavoro poiché consente di adottare misure di sostegno a carattere non assistenziale, senza aumentare la spesa pubblica.

L'inserimento lavorativo di persone che spesso sono a carico dei servizi territoriali consente, infatti, la piena valorizzazione delle loro capacità e potenzialità e risulta estremamente vantaggioso in termini di rapporto costi/benefici per la collettività.

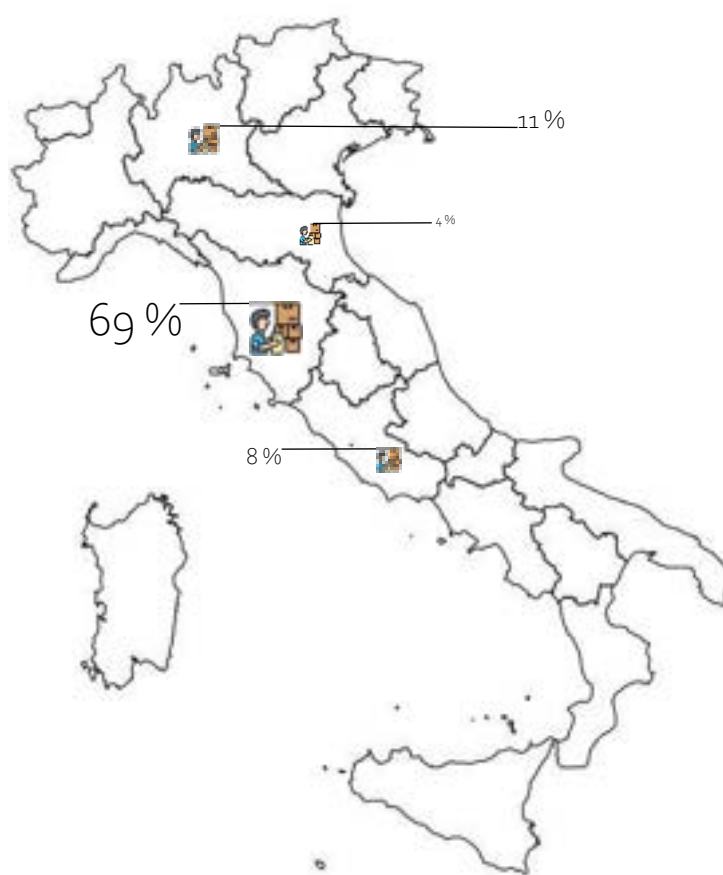


## 5.2 LA RICADUTA SUI FORNITORI DI BENI E SERVIZI

Prediligere fornitori toscani è uno dei tanti metodi messi in campo dalla cooperativa per rafforzare il legame con il territorio.

Per quanto riguarda l'acquisto di prodotti e la fornitura di servizi necessari allo svolgimento dei progetti e delle iniziative intraprese per favorire l'assistenza e l'inserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati, Nuovo Futuro predilige fornitori provenienti dal territorio regionale toscano. Questa scelta rappresenta la manifestazione della sua volontà di favorire lo sviluppo dell'economia locale, ma soprattutto di coerenza con uno degli scopi principali della cooperativa, che è quello di incrementare il radicamento con il territorio e contribuire, con la propria attività, a favorirne il progresso in ottica di sostenibilità e di sostegno alla comunità di riferimento. Per tale ragione, Nuovo Futuro ha selezionato per quasi il 70% del totale fornitori che esercitano la loro attività in Toscana, pur mantenendo un certo riguardo alla qualità del servizio offerto o del prodotto fornito. Questo rappresenta un impegno concreto che la cooperativa ha assunto per valorizzare e ridistribuire ricchezza sul territorio. Nella cartina sono riportate le regioni maggiormente rappresentative della provenienza dei fornitori.

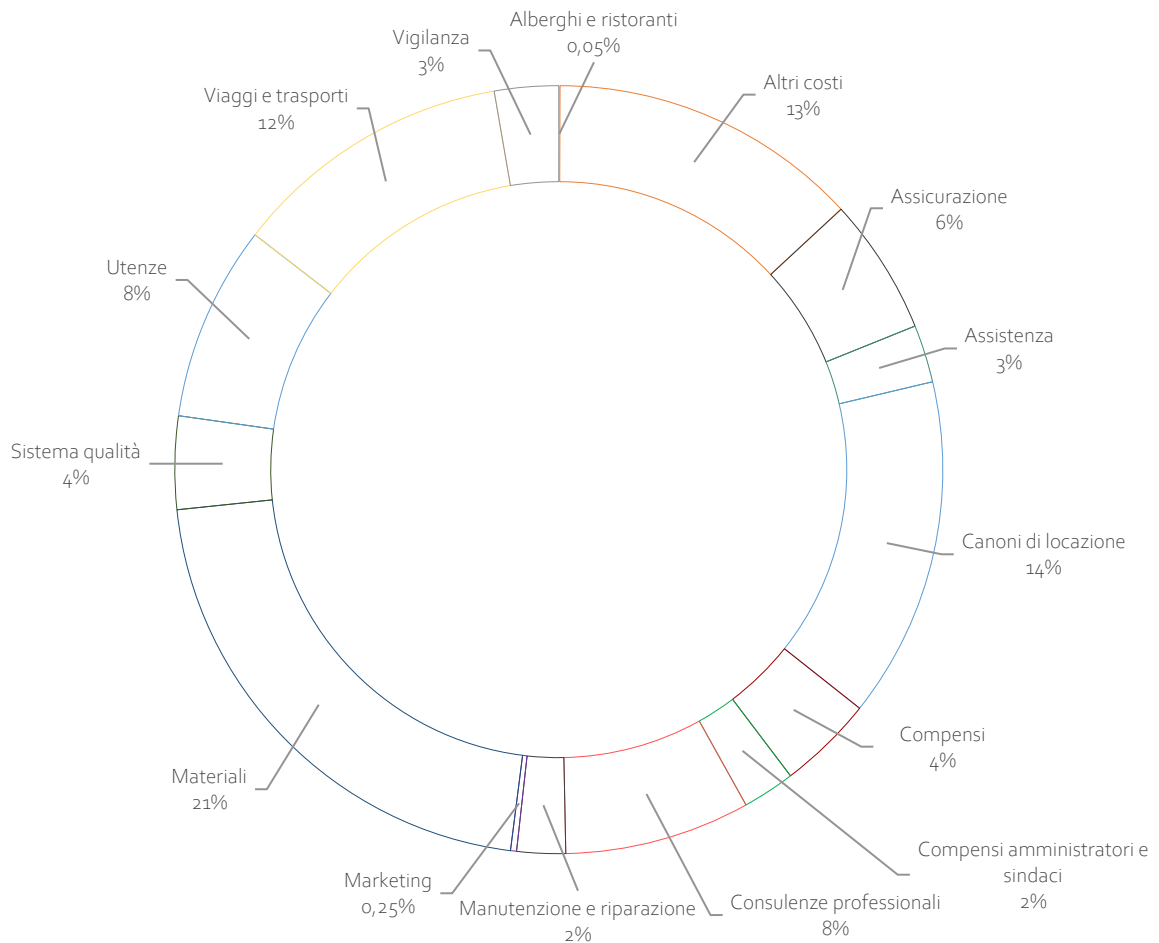
Le percentuali sono calcolate sulla base del numero dei fornitori per provenienza



regionale. La proporzione di spesa che interessa i fornitori locali, ossia quelli provenienti dal territorio toscano, costituisce il 66% del totale e riguarda l'approvvigionamento di beni e servizi necessari per lo svolgimento delle attività approntate dalla cooperativa nella sua sede

principale e nei locali che ha in gestione. Nuovo Futuro non svolge attività in outsourcing, ossia non fa ricorso ad altre imprese per l'erogazione di alcuni servizi o la realizzazione di alcune fasi dei processi. Non ricorre, quindi, all'approvvigionamento esterno. Nel grafico sottostante sono

riportate le categorie a cui appartengono le voci di costo relative ai prodotti e ai servizi acquistati dalla cooperativa per lo svolgimento dell'attività. Le voci più incidenti sono quelle riferite ai materiali, ai canoni di locazione e ai trasporti.



Nuovo Futuro, avendo adottato un sistema di gestione integrato in materia di qualità, ambiente e sicurezza, ha previsto una procedura per la selezione, la valutazione e il controllo dei propri fornitori allo scopo di verificare la loro rispondenza ai requisiti di qualità previsti dalle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, SA 8000:2014 e ISO 37001:2016. La cooperativa, infatti, ha assunto un impegno

dal punto di vista etico, con lo scopo di trascendere i limiti imposti dall'attuale legislazione vigente ed integrare nelle proprie modalità operative una politica orientata alla tutela dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori.

Tale percorso non può, però, prescindere da un sistema di valutazione della catena di fornitura sulle problematiche sociali ed ambientali che imponga requisiti minimi in

materia di sicurezza, qualità, tutela dell'ambiente, rispetto dei diritti dei lavoratori e tutela dell'ambiente e pratiche per la prevenzione della corruzione.

A tale scopo, Nuovo Futuro effettua periodicamente una valutazione dei fornitori e stila l'elenco di quelli considerati qualificati.

I distributori vengono valutati in maniera differente, a seconda della rilevanza del loro impatto sui servizi erogati dalla cooperativa. Sono sottoposti a verifica tutti i fornitori di servizi, ossia quelli a cui la cooperativa si affida per consulenze professionali, assistenza tecnica sulle attrezzature, i mezzi e i macchinari, i laboratori di analisi e per supporto nell'utilizzo di servizi IT (software, Servizi SaaS/PaaS, sistemi informativi).

Invece, per quanto riguarda i fornitori di prodotti e materiali, vengono presi in considerazione solamente quelli che distribuiscono articoli in grado di influire sulla qualità del servizio erogato, quelli che commercializzano, ad esempio, mezzi, attrezzature, materiale di protezione individuale; coloro che vendono materiali, prodotti e componenti di consumo, come, ad esempio, gli articoli di cancelleria, considerata la scarsa influenza sulla qualità dei servizi, non vengono né qualificati né raccolti in elenchi particolari. Oggetto della valutazione sono i risultati di controlli analitici su precedenti forniture, i risultati

produttivi ottenuti con precedenti forniture, la costanza qualitativa delle precedenti forniture e il rispetto dei tempi di consegna, l'invio puntuale degli attestati di conformità o dei rapporti di prova per ogni fornitura.

Inoltre, una specifica valutazione viene compiuta per verificare il possesso da parte dei fornitori dei requisiti professionali e, in particolare, della loro idoneità tecnica in relazione al tipo di attività svolta, ma anche e soprattutto della loro rispondenza a criteri di sostenibilità ambientale e sociale.

Ogni richiesta di offerta è accompagnata da un questionario di valutazione, con il quale viene richiesto ai fornitori di comunicare tutte le informazioni utili a stabilire la loro politica nei confronti della gestione delle tematiche ambientali, della sicurezza e della responsabilità sociale.

Il compito di tale verifica è affidato al personale addetto all'acquisto in collaborazione con il Responsabile del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza del Lavoro e il Registro dei Fornitori viene aggiornato con frequenza almeno annuale. Le valutazioni svolte non hanno evidenziato attività o fornitori in cui i diritti dei lavoratori risultano violati o a rischio: a tale risultato contribuisce anche la normativa italiana, considerata la tutela minima applicabile ai dipendenti, la quale rappresenta una delle legislazioni più incisive e garantiste in materia di diritto del lavoro.

## 5.3 DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Le scelte operate in fase di acquisto contribuiscono positivamente anche allo sviluppo della comunità locale.

Il Valore Aggiunto (VA) è una grandezza che deriva dalla riclassificazione del conto economico ed è fondamentale per evidenziare l'effetto finanziario che le

attività svolte dalla cooperativa determinano sui più importanti gruppi di stakeholder.

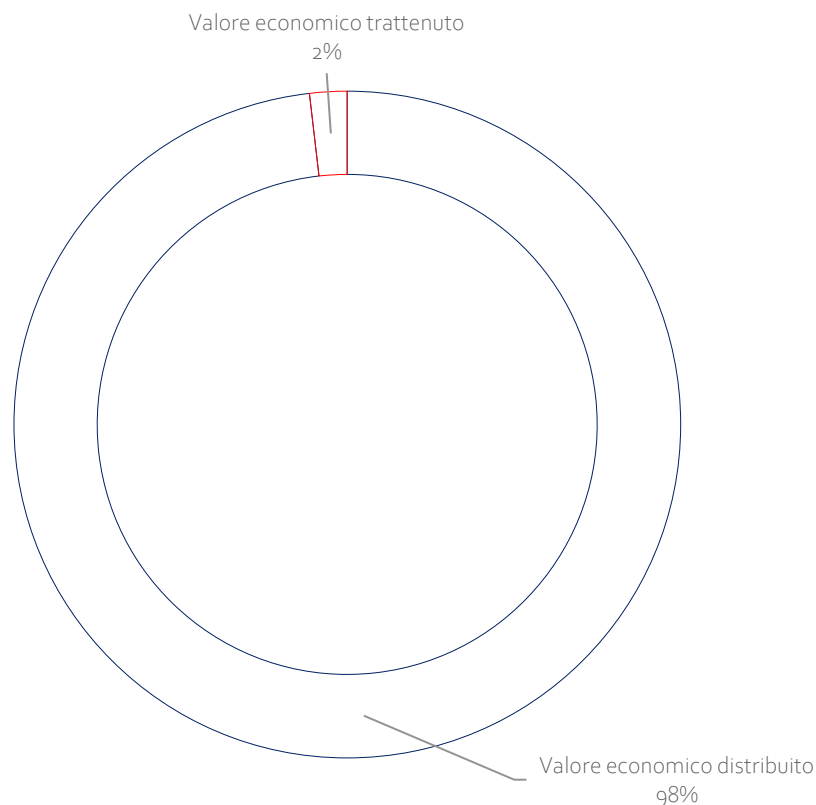
	2020	2019
<b>Ricavi netti di vendita</b>	<b>8.733.868,00 €</b>	<b>8.583.446,00 €</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>8.946.779,00 €</b>	<b>8.815.694,00 €</b>
Costi per consumi di materie e servizi	1.853.757,00 €	2.015.464,00 €
Per materie prime, sussidiarie e di merci	578.659,00 €	630.032,00 €
Per servizi	906.605,00 €	1.019.475,00 €
Per godimento beni di terzi	165.814,00 €	171.044,00 €
Variazioni delle rimanenze di materie prime e sussidiarie	-16.327,00 €	-5.268,00 €
Oneri diversi di gestione	219.006,00 €	200.181,00 €
<b>Valore aggiunto (VA)</b>	<b>7.093.022,00 €</b>	<b>6.800.230,00 €</b>
Costi per il personale	6.816.497,00 €	6.288.420,00 €
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>276.525,00 €</b>	<b>511.810,00 €</b>
Ammortamenti e svalutazioni	75.261,00 €	341.098,00 €
<b>Risultato operativo della gestione caratteristica</b>	<b>201.264,00 €</b>	<b>170.712,00 €</b>
+/- Risultato della gestione accessoria	n. d.	n. d.
<b>Risultato operativo globale</b>	<b>201.264,00 €</b>	<b>170.712,00 €</b>
+/- Risultato della gestione finanziaria	-161.375,00 €	-148.393,00 €
<b>Risultato della gestione corrente</b>	<b>39.889,00 €</b>	<b>22.319,00 €</b>
+/- Risultato della gestione straordinaria	n. d.	n. d.
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>39.889,00 €</b>	<b>22.319,00 €</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	39.613,00 €	21.818,00 €
<b>Risultato netto (utile/perdita dell'esercizio)</b>	<b>276,00 €</b>	<b>501,00 €</b>
Oneri finanziari	161.375,00 €	148.393,00 €
Capitale proprio	1.730.047,00 €	1.821.443,00 €
Capitale di terzi (debiti verso soci per finanziamenti e banche)	n. d.	n. d.

L'analisi della sua distribuzione è un elemento di riferimento per valutare i risultati conseguiti nei confronti dei portatori di interesse in termini di benefici diretti ed indiretti, di risorse distribuite, di utilità sociale realizzata.

**Il Valore Aggiunto è dato dalla differenza tra il valore economico generato dall'azienda ed i costi**

**sostenuti per l'acquisizione di beni e servizi, quindi rappresenta il parametro che misura l'impatto generato dallo svolgimento delle attività.**

**I dati si riferiscono unicamente al biennio 2019-2020 perché sono gli unici inseriti nel bilancio di esercizio del 2020.**



**L'influenza dell'attività di Nuovo Futuro sull'economia, soprattutto locale, riguarda i dipendenti e i fornitori e rileva come tema materiale poiché tra i principali interessi della cooperativa rientra la possibilità di garantire risultati di gestione positivi a tutela della stabilità economica, della solidità e redditività finanziaria del progetto mutualistico nel lungo periodo.**

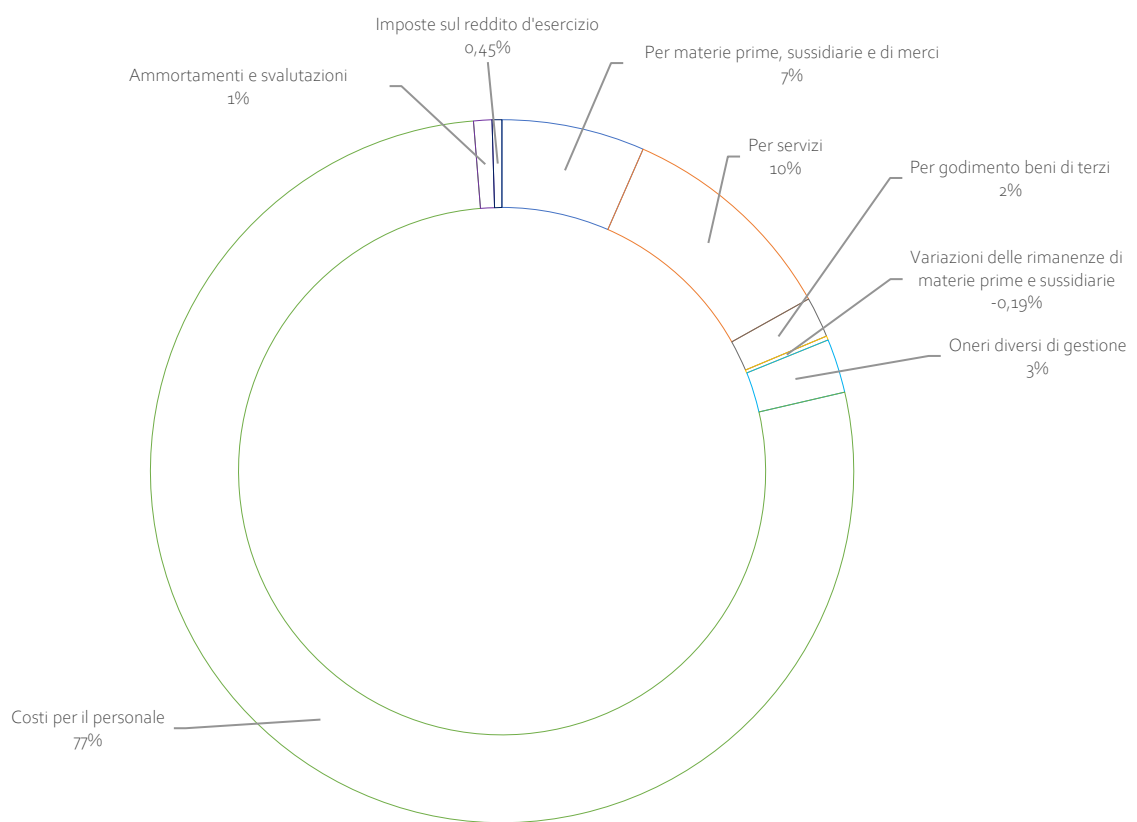
L'implementazione della certificazione ISO 9001 favorisce tali risultati poiché consente di operare un controllo dei processi che determina un incremento della qualità,

della produttività, dell'efficienza e, di riflesso, il livello di soddisfazione dei clienti. Nuovo Futuro ha previsto un metodo di gestione che include il monitoraggio annuale dell'andamento delle performance aziendali in sede di riesame della Direzione, conformemente agli standard ISO adottati. L'impegno della cooperativa per il futuro, invece, riguarda il consolidamento delle performance economiche raggiunte e il miglioramento continuo dei propri risultati,

da un lato, e del proprio sistema di gestione aziendale, dall'altro.

Il valore economico distribuito riguarda in larga parte il personale, a cui sono correlati i costi sostenuti per il pagamento dei salari, degli oneri sociali e i compensi per gli amministratori e i sindaci. I costi per servizi comprendono principalmente le spese sostenute per consulenze professionali, per

il pagamento delle utenze e per interventi di manutenzione. I versamenti erogati in favore della Pubblica Amministrazione sono inerenti al pagamento delle imposte sul reddito dell'esercizio (IRES e IRAP) e altre tasse inerenti al periodo di rendicontazione.



# 5. LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

---

Utilizzo delle risorse energetiche

---



81.938

kWh complessivamente consumati per il funzionamento delle sedi



0,318

tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente generate

SDGs correlati



## 6.1 UTILIZZO DELLE RISORSE ENERGETICHE

Nuovo Futuro contribuisce alla mitigazione degli impatti ambientali monitorando i propri consumi energetici e riducendoli, dove possibile.

La cooperativa Nuovo Futuro gestisce diverse strutture e punti di interesse per lo svolgimento dei progetti di inserimento lavorativo e per la fornitura di servizi di assistenza e di accoglienza educativa e relazionale. In particolare, svolge diversi progetti dedicati ai disabili, agli anziani o ai minori con criticità familiari che vengono realizzati in appositi centri con operatori specializzati. Le attività previste dalla cooperativa per i minori e i disabili si svolgono principalmente durante l'orario diurno e prevedono lo sviluppo di abilità manuali e artistiche, con le quali i soggetti particolarmente fragili vengono accompagnati in un percorso di socializzazione e superamento delle difficoltà. I **consumi di energia elettrica** sono dovuti al funzionamento delle strutture, alla climatizzazione e illuminazione degli ambienti utilizzati.

I consumi più rilevanti si registrano nella sede centrale di Rosignano Marittimo e nel centro culturale "Le Creste", dove oltre alla

caffetteria vengono forniti servizi di intrattenimento e svago, tra cui la ludoteca, la biblioteca, la sala polivalente per la realizzazione di eventi e lo spazio giovani.

A questi sono da aggiungere i **consumi di carburanti** utilizzati dalla flotta di automezzi della Cooperativa, utilizzati per gli spostamenti del personale sul territorio per l'erogazione dei servizi e per la consegna pasti presso le mense scolastiche.

I consumi relativi all'anno 2020, se paragonati agli anni precedenti, mostrano una brusca riduzione. Il motivo risiede non solo nell'attenzione alla riduzione degli impatti ambientali mostrata dalla cooperativa, ma sono soprattutto dovuti alle restrizioni imposte per la riduzione dei contagi a causa della pandemia da Covid-19. Già dai primi mesi dell'anno, infatti, molte attività sono state costrette a chiudere perché ritenute un possibile veicolo di contagio. I luoghi destinati alla socialità sono stati i primi a risentirne.

*Consumi energetici complessivi (energia elettrica, carburanti)*

	2020	2019	2018
Consumo di energia complessivo (kWh/anno)	283.242	531.979	538.998



I consumi, suddivisi in base alla loro provenienza da fonti rinnovabili e non rinnovabili, sono stati calcolati facendo riferimento alla composizione del **Fuel Mix**, ossia l'insieme delle fonti energetiche primarie utilizzate per la produzione dell'energia elettrica immessa in rete e commercializzata dalle società di vendita di energia. I dati sono relativi ai **mix energetici dell'anno 2019 di A2A e Repower**, fornitori di energia della cooperativa, rappresentano un valore di preconsuntivo e sono i più recenti disponibili.

Tali informazioni vengono periodicamente pubblicate dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE), come previsto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 luglio 2009. La prima tabella si riferisce ai consumi annuali di energia elettrica necessari per il funzionamento degli uffici e dei locali della sede principale di Rosignano, dove il gestore delle utenze è Repower. La seconda tabella, invece, riporta i consumi delle sedi di Cecina, del Minigolf e dell'Emeroteca "Le Creste", in cui il gestore è A2A.

*Provenienza energia elettrica, Sede Via Guido Rossa e altre sedi (mix energetico fornitori)*

	2020	2019	2018
Fonti rinnovabili (kWh/anno)	10.694,65 (13%)	31.560,39	33.996,79
Carbone (kWh/anno)	10.306,37 (13%)	22.850,90	25.201,35
Gas naturale (kWh/anno)	52.424,80 (64%)	116.218,88	128.174,77
Prodotti petroliferi (kWh/anno)	606,26 (1%)	1.347,84	1.486,10
Nucleare (kWh/anno)	4.120,92 (5%)	9.142,80	10.082,61
Altre fonti (kWh/anno)	3.785,02 (5%)	8.396,98	9.260,18

L'utilizzo delle risorse energetiche rientra tra i temi materiali rilevanti perché è strettamente connesso allo svolgimento delle attività di impresa, da un lato, e al concetto di sostenibilità ambientale, dall'altro: il corretto utilizzo delle risorse e,

tra queste, quelle energetiche, ha forti implicazioni sull'ambiente, ma anche sulle scelte degli operatori economici che ne devono usufruire.

Il costo, la tipologia e l'impatto ambientale delle risorse energetiche<sup>1</sup> sono i fattori che

<sup>1</sup> Per il calcolo dei consumi energetici in kWh è stato utilizzato come fattore di conversione:

- Gas Naturale: 9,2 kcal/kg
- Gasolio: 10,2 kcal/kg
- Benzina: 10,5 kcal/kg

Fonte: Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, 'Potere calorifero inferiore convenzionale del greggio e dei principali prodotti petroliferi'

influiscono maggiormente sulle scelte operate dalle imprese.

La politica energetica di Nuovo Futuro, orientata alla tutela dell'ambiente, mira ad

un utilizzo razionale dell'energia e all'implementazione di strategie finalizzate al risparmio energetico.

# 6. LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

---

Personale

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

La cultura dei diritti umani

---

564

Dipendenti



82%

donne in organico



79%

dipendenti con contratto a tempo indeterminato



60%

tasso di assunzione 2020



207

Soci



79

inserimenti occupazionali

SDGs correlati



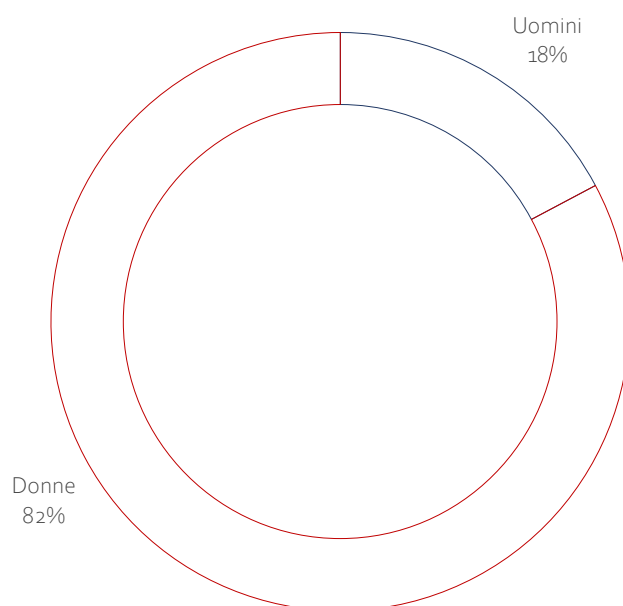
## 7.1 PERSONALE

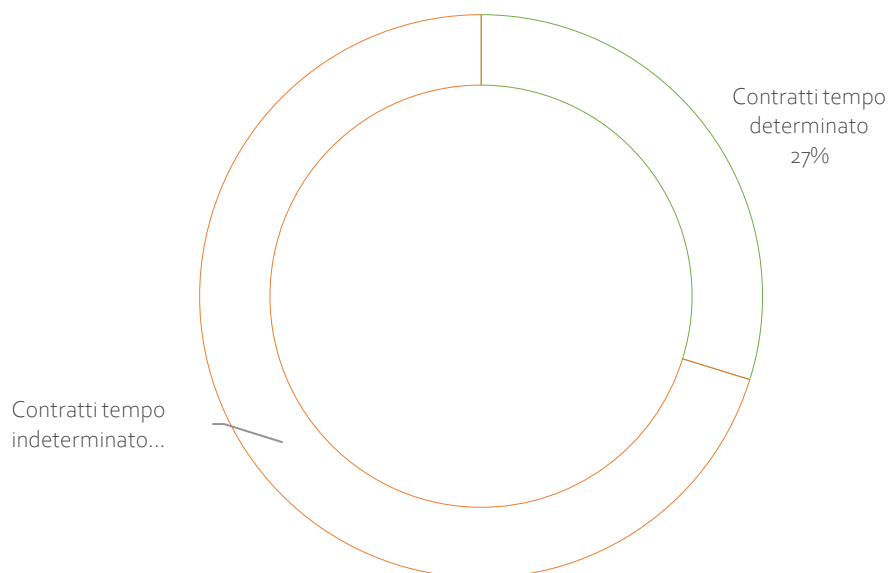
Nuovo Futuro mira a garantire un'equa distribuzione delle attività lavorative con lo scopo di raggiungere la piena occupazione dei soci, privilegiandoli, dove possibile, nell'affidamento dei carichi di lavoro.

Nuovo Futuro conta attualmente 564 dipendenti totali, di cui 206 assunti nell'ultimo anno. Si tratta di un notevole incremento rispetto agli anni precedenti, che dimostra il forte impegno della cooperativa ad espandere la propria attività e i propri servizi sul territorio, ma anche il risultato della costante dedizione al benessere della comunità locale, che la

ripaga con un'attestazione di fiducia nei suoi confronti.

Nuovo Futuro ha sempre orientato la propria attività al rispetto di politiche di inclusione a tutti i livelli: il tasso di occupazione femminile supera l'80% e figurano in organico anche 20 dipendenti beneficiari dei vantaggi previsti dalla Legge 104/1992 in favore di persone con disabilità, pari al 3,5 % del totale.





Quasi l'80% dei dipendenti è inserito con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di cui 329 sono donne e 68 sono uomini: la propensione per rapporti di lavoro stabili favorisce l'instaurazione di relazioni durevoli, incrementando il livello di fiducia tra la cooperativa e il dipendente, da un lato e tra la cooperativa e i clienti, dall'altro, i quali riconoscono gli operatori di Nuovo Futuro come persone formate, competenti e con anni di esperienza alle spalle. Inoltre, tutti i contratti stipulati individualmente contengono clausole di rinvio ad accordi di contrattazione collettiva nazionale.

Dei 397 dipendenti inseriti con contratto di lavoro stabile, il 97% proviene dal territorio regionale toscano.

I lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato sono, invece, 167 (137 donne e 30 uomini); di questi, solo l'1% non proviene dalla Toscana.

I dipendenti della cooperativa Nuovo Futuro sono quasi interamente provenienti dai comuni limitrofi rispetto alle sedi operative. Infatti, l'inserimento lavorativo e i percorsi per l'acquisizione di competenze specifiche e qualifiche professionali rappresentano i metodi più efficaci per rafforzare il radicamento con il territorio e sviluppare una rete di rapporti con la comunità locale. La cooperativa si è dotata di un personale idoneamente qualificato per garantire i servizi di assistenza e di accompagnamento educativo e relazionale per minori, anziani e disabili, ma non solo. Infatti, trattandosi di una cooperativa sociale di tipo B, Nuovo Futuro opera con lo scopo di creare posti di lavoro per i soggetti svantaggiati, prevedendo per loro specifici programmi di inserimento lavorativo finalizzati all'acquisizione di competenze professionali.

Si tratta di persone che, in assenza di progetti pensati per la loro salvaguardia, come quello realizzato da Nuovo Futuro, resterebbero esclusi dal mondo del lavoro.

Gli inserimenti lavorativi di persone appartenenti a categorie svantaggiate nel 2020 sono stati 79, pari al 14 % del totale dei dipendenti in organico.

	2020	2019
Dipendenti totali	564	494
Di cui Soci	207	n.d.
Di cui inserimenti lavorativi	79	n.d.
Nuovi assunti	256	100
Cessati	186	62
Tasso di turnover	38 %	nd
Tasso di assunzioni	52 %	Nd

Nella tabella in alto sono riprodotti i dati del periodo 2019-2020 per consentire un raffronto dell'andamento del numero di dipendenti su più anni, mentre di seguito è riportato un focus sulle informazioni relative all'anno 2020. Appare evidente l'impegno della cooperativa nella tutela delle pari opportunità: le lavoratrici sono 466 su un organico di 564 dipendenti e ricoprono più dell'80 % del totale. Di queste, 455 hanno

stipulato un contratto part-time (mentre quelli sottoscritti dagli uomini sono 90). Nuovo Futuro riconosce il valore aggiunto che le donne possono apportare, in generale, all'attività di impresa e in particolare a quella esercitata da una cooperativa sociale, in cui la precisione, la visione d'insieme, l'attenzione per il dettaglio, la cura e la dedizione possono fare la differenza.

	Donne	Uomini
Nuovi assunti	209	47
Cessati	155	31

La suddivisione dei dipendenti per età mostra come quasi il 50 % dei lavoratori in organico rientri nella fascia compresa tra i 30 e i 50 anni, seguita da quella degli

ultracinquantenni, pari al 41,5 % dei dipendenti. L'impatto lavorativo minore riguarda la fascia degli under 30, che rappresentano il 9,5 % del totale.

<30 anni		30-50 anni		>50 anni	
Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
10	44	59	218	30	204
Complessivi		Complessivi		Complessivi	
54		277		234	

Con l'intento di rafforzare le conoscenze e le competenze dei propri dipendenti, la cooperativa prevede percorsi di formazione professionale, specialmente per coloro che devono operare in contesti in cui è richiesto un elevato livello di affidabilità. È questo l'esempio della gestione degli sportelli CUP e front-office per le ASL, dove agli operatori sono affidati incarichi delicati, che richiedono accuratezza, precisione ed elevate capacità di problem solving. Le ore di formazione erogate nel 2020 sono state 1705 per una media di circa 3 ore a dipendente.

Il principale impatto generato dalla cooperativa è legato alla creazione di posti di lavoro sicuri, stabili e tutelati: questo proposito rientra nella mission di Nuovo

I **livelli retributivi** del personale della Cooperativa Nuovo Futuro sono riferiti al Contratto Collettivo delle Cooperative Sociali: i livelli retributivi minimi corrispondono al A1 mentre i livelli retributivi massimi corrispondono al F2. La differenza massima di retribuzione tra

Futuro sin dalla nascita ed è declinato in ottica di utilità sociale.

Essendo connaturata al suo principale proposito mutualistico, l'occupazione riveste un ruolo preminente nella definizione delle politiche imprenditoriali della cooperativa. Questa è una delle ragioni per cui Nuovo Futuro ha aderito al Consorzio Nazionale Servizi (CNS), il consorzio di cooperative specializzato nella fornitura di servizi: il CNS partecipa alle gare – pubbliche e private –, acquisisce appalti e commesse per l'erogazione dei servizi, stipula i contratti con i committenti e fornisce supporto ai soci per il miglioramento della qualità dei servizi e dell'organizzazione aziendale.

dipendenti rientra nei parametri di cui al DLgs 112/2017.

I premi di risultato (premi obiettivo) sono definiti a priori con decisione collegiale del CdA e sono attribuiti a consuntivo successivamente a verifica da parte dello stesso CdA del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

## 7.2 SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Nuovo Futuro ha implementato un sistema certificato di gestione dei rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro per la salvaguardia dei propri dipendenti.

Nuovo Futuro ha ottenuto la certificazione UNI ISO 45001:2018, che attesta l'avvenuta adozione di politiche volte all'incremento dei livelli di sicurezza e benessere dei dipendenti, alla riduzione dei rischi che si possono verificare in ambito lavorativo.

Grazie ad un'attenta analisi del contesto lavorativo, Nuovo Futuro è stata in grado di individuare i fattori interni ed esterni che potevano influire sulle prestazioni e di prevedere sistemi che riducessero i rischi, determinando un calo della frequenza degli infortuni da oltre il 30 al 24%.

Tutti i dipendenti della cooperativa sono tutelati dal sistema di gestione dei rischi per il contenimento delle probabilità di infortunio sul lavoro e di malattia professionale: tale procedura copre tutte le attività svolte dai dipendenti di Nuovo Futuro nell'esercizio delle loro mansioni, nei locali della cooperativa o in quelli in cui si svolgono le prestazioni di lavoro. Così come è stato predisposto, il sistema è conforme ai criteri definiti dalla norma internazionale ISO 45001 e supera i requisiti minimi imposti dalla normativa nazionale prevista dal Decreto Legislativo 81/2008. Nuovo Futuro si è dotata anche della certificazione SA 8000:2014 sulla Responsabilità Sociale dell'Impresa per quanto concerne, tra le

altre cose, le possibilità di sviluppo, formazione e crescita professionale, la tendenza alla valorizzazione delle attitudini e delle competenze individuali, i livelli di garanzia della salute e sicurezza dei dipendenti: entrambi gli standard – ISO 45001 e SA 8000 - sono di carattere volontario e per la loro osservanza la cooperativa ha implementato interventi migliorativi per le condizioni di salubrità, benessere e sicurezza dei lavoratori.



	2020	2019	2018
Numero infortuni sul lavoro	10	11	13
Numero ore lavorate	415.815,60	355.218	355.314,57
Tasso infortuni sul lavoro	4,81	6,19	7,32
Numero infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0

Nella tabella sono riportati gli infortuni registrati nell'anno 2020, rapportati a quelli che si sono verificati nei due anni precedenti, utilizzando come parametro le 200.000 ore lavorate. Le tipologie di infortuni registrati hanno interessato principalmente schiena, mani, ginocchia e gambe. Per garantire elevati livelli di sicurezza sul lavoro per i propri dipendenti, Nuovo Futuro ha predisposto un sistema di gestione dei rischi sottoposto a audit di ente terzo, in modo da poter certificare la bontà e la sufficienza delle azioni messe in campo. In particolare, la norma SA 800:2014 pone ora maggiore attenzione alla formazione continua del personale e stabilisce che, oltre all'obbligo di minimizzare i rischi sui luoghi di lavoro, le organizzazioni devono impegnarsi per cercare di eliminare del tutto il rischio alla fonte. Con l'aggiornamento dello standard

è stata, inoltre, prevista l'introduzione del Comitato per la Salute e la Sicurezza, nei quali figurano membri del management e rappresentanti scelti liberamente dai lavoratori.

Il Comitato ha la funzione principale di mettere la propria competenza al servizio della cooperativa, che si impegna al miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Tra i compiti che gli sono stati attribuiti rientra la conduzione di valutazioni periodiche volte all'identificazione dei rischi per la salute e la sicurezza, con lo scopo di affrontare quelli reali e individuare quelli potenziali; inoltre, il Comitato deve conservare le registrazioni delle valutazioni, delle azioni preventive adottate dalla società e quelle correttive predisposte per verificare che le misure scelte siano proporzionate ai pericoli di volta in volta evidenziati.

## 7.3 LA CULTURA DEI DIRITTI UMANI

Nuovo Futuro coltiva il rispetto dei diritti umani e ha fatto della loro tutela un proposito di coinvolgimento e sviluppo della comunità locale.

Nella sua politica di governance in materia di rispetto dei diritti umani, Nuovo Futuro ha incentrato i propri sforzi soprattutto sulla necessità di garantire la salvaguardia della diversità e delle pari opportunità: rappresentano entrambi elementi strategici per lo sviluppo sia del capitale umano, sia della cooperativa in sé.

L'attività svolta da Nuovo Futuro è orientata a creare le condizioni, nel mercato del lavoro e nella società civile, affinché non sia lesa la dignità di nessuno e siano garantite pari opportunità a tutti, indipendentemente dalle condizioni di svantaggio.

In qualità di cooperativa sociale, ne ha fatto un obiettivo di utilità sociale, coinvolgendo tutti i settori con cui interagisce nella loro realizzazione, ma anche un modello di *corporate governance*.

Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa, che è l'organo investito di tutti i più ampi poteri per la gestione della società e che ricopre un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e strategica, è Una cooperativa sociale è di per sé volta alla tutela di tutti quei diritti che, in sua assenza, rischierebbero di essere lesi o compromessi per una mancanza di sensibilità da parte di alcuni cittadini e istituzioni.

Nuovo Futuro, non solo orienta la propria attività alla salvaguardia delle prerogative minime dei soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate, ma ha dimostrato una particolare sensibilità al tema della

costituito per il 55 % da donne. Del resto, l'attribuzione di ruoli apicali alle donne è perfettamente in linea con la tendenza mostrata da Nuovo Futuro alla valorizzazione del ruolo femminile nell'esercizio dell'attività. Il 73 % del CdA è composto da dipendenti over 50, mentre il restante 23 % è costituito da soggetti di età compresa tra i 30 e i 50 anni. Inoltre, anche nell'organo a cui è affidata la gestione della società si è voluto dare rappresentanza ai soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate: questi rappresentano il 18 % del totale dei consiglieri. Se lo scopo della loro inclusione è agevolato e incentivato dalla Legge 381/1991, la quale richiede che nelle cooperative sociali di tipo B le persone svantaggiate costituiscano almeno il 30% dei lavoratori e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, siano socie, Nuovo Futuro è andata oltre, prevedendo la loro partecipazione nell'organo che si occupa della gestione della società.

tutela dei diritti umani in genere. Infatti, preoccupata per i crescenti sentimenti di intolleranza, chiusura ed odio, ha promosso l'iniziativa 'Per una rinnovata cultura dei diritti umani', un percorso di formazione organizzato da Nuovo Futuro in collaborazione con il Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace (CISP) dell'Università di Pisa e l'Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani (ANPE) e con

il patrocinio del Comune di Rosignano Marittimo.

L'iter formativo, rivolto a cittadini, insegnanti, operatori e studenti impegnati nella costruzione di una nuova società dei diritti umani rappresenta un'iniziativa ideata per dare una risposta ai crescenti sentimenti di intolleranza, chiusura ed odio. Il percorso di formazione, a ingresso libero, ha previsto la realizzazione di quattro incontri:

- Identificare, comprendere e contrastare i discorsi d'odio;
- Comprendere le migrazioni contemporanee;
- Società multiculturali e risposte educative;
- Violenza di genere: come raccontarla, come insegnare a superarla.

A conclusione delle quattro giornate formative ai partecipanti è stato rilasciato un attestato di frequenza e ai pedagogisti sono stati riconosciuti dei crediti formativi.

## 7.PROFILO DEL REPORT

La società ha redatto il Bilancio Sociale, in conformità alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019.. Le tempistiche di pubblicazione della rendicontazione non finanziaria sono allineate a quelle del bilancio di esercizio.

La periodicità prevista per la pubblicazione del bilancio, previa autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, è annuale.

Il documento fa riferimento al periodo che va dal 1° Gennaio 2020 al 31 Dicembre 2020.

Il perimetro di rendicontazione comprende la società, salvo quando diversamente specificato all'interno dei singoli paragrafi del documento.

Il Bilancio Sociale è stato inoltre elaborato in accordo con i **principi ed i contenuti proposti dai GRI Standards**, livello "in accordance CORE".

Nella tabella riassuntiva, sono indicati in grassetto gli indicatori *core*, che sono stati rendicontati. Gli indicatori rispetto ai quali non è inserito alcun riferimento sono quelli per i quali Nuovo Futuro non ha informazioni disponibili o che non interessano il settore in cui svolge la propria attività.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni per la redazione del Bilancio di Sostenibilità è coordinato dalla Direzione, i dati sono controllati e verificati dai Responsabili di funzione, ognuno

per le parti di propria competenza ed approvati dall'Amministratore Unico.

In particolare, i dati relativi alla responsabilità sociale ed economica sono rendicontati attraverso schede Excel e successivamente controllati dai responsabili di funzione di competenza.

Le modalità di calcolo utilizzate per determinare le diverse grandezze degli indicatori sono riportate negli specifici paragrafi di riferimento. Per garantire la comparabilità nel tempo degli indicatori ritenuti più significativi e dare al lettore la possibilità di confrontare le performance ottenute, i valori correnti sono stati posti a confronto, tramite l'utilizzo di grafici e tabelle, con quelli relativi all'esercizio precedente.

È stato limitato il ricorso a stime nella determinazione degli indicatori e, se presenti, è stata indicata la modalità seguita per quantificarle.

All'interno del Bilancio si è cercato di riportare con uguale evidenza gli aspetti positivi e quelli negativi, fornendo, ove si è ritenuto opportuno, un commento ai risultati ottenuti.

Non sono intervenuti cambiamenti rilevanti sugli obiettivi e il perimetro rispetto al precedente Bilancio di sostenibilità, né variazioni che possano significativamente influenzare la comparabilità tra i periodi, perciò non sono necessarie rettifiche.




---

### INFORMAZIONI GENERALI E CONTATTI

Azienda **NUOVO FUTURO COOPERATIVA SOCIALE**  
Sede legale **VIA G. ROSSA 51 ROSIGNANO M.MO (LI)**  
Sito internet **www.nfcoop.it**  
E-Mail **info@nfcoop.it**  
Presidente **MARCO AGOSTINI**  
Persona di riferimento

# 8. ALLEGATO 1: TABELLA TEMI MATERIALI

Tabella dei temi materiali oggetto dell'indagine e risultati ottenuti

Area tematica	Tema	Rilevanza per la società	Rilevanza per stakeholder	Risultato
	<b>Performance economiche</b>	<b>molto alta</b>	<b>alta</b>	<b>alta</b>
	Contributo allo sviluppo della comunità locale (market presence)	alta	media	media
	 Impatti economici indiretti	alta	alta	alta
Economia	<b>Catena di fornitura locale</b>	<b>alta</b>	<b>alta</b>	<b>alta</b>
	<b>Politica anticorruzione</b>	<b>alta</b>	<b>alta</b>	<b>alta</b>
	<b>Concorrenza leale</b>	<b>molto alta</b>	<b>alta</b>	<b>alta</b>
	Politica fiscale	bassa	bassa	bassa
	Utilizzo delle materie prime	bassa	media	bassa
	<b>Utilizzo delle risorse energetiche</b>	<b>alta</b>	<b>alta</b>	<b>alta</b>
	 Utilizzo delle risorse idriche	bassa	alta	media
Ambiente	Emissioni in atmosfera	bassa	bassa	bassa
	Gestione dei rifiuti e degli scarichi idrici	bassa	media	bassa
	<b>Conformità ambientale</b>	<b>alta</b>	<b>alta</b>	<b>alta</b>
	Valutazione ambientale dei fornitori	media	media	media
	<b>Occupazione</b>	<b>molto alta</b>	<b>molto alta</b>	<b>molto alta</b>
Sociale	 Gestione dei rapporti di lavoro (preavviso per cambiamenti operativi)	bassa	media	bassa

	<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>	<b>molto alta</b>	<b>alta</b>	<b>alta</b>
	Formazione ed istruzione	alta	media	media
	<b>Diversità e pari opportunità</b>	<b>molto alta</b>	<b>media</b>	<b>alta</b>
	Parità di remunerazione uomini e donne	media	media	media
	<b>Valutazione dei fornitori sulle pratiche di lavoro</b>	<b>alta</b>	<b>alta</b>	<b>alta</b>
	Discriminazioni	alta	bassa	media
	Libertà di associazione e contrattazione collettiva	alta	media	media
	Lavoro infantile	bassa	bassa	bassa
	Lavoro forzato o obbligato	bassa	bassa	bassa
 Sociale	Pratiche di sicurezza	bassa	bassa	bassa
	Tutela delle popolazioni locali	bassa	bassa	bassa
	Valutazione dei fornitori sui diritti umani	alta	bassa	media
	Comunità locali	media	bassa	bassa
	Ordine pubblico	bassa	bassa	bassa
	Correttezza e trasparenza nelle relazioni con clienti	media	bassa	bassa
	<b>Valutazione dei fornitori per impatto sociale</b>	<b>alta</b>	<b>alta</b>	<b>alta</b>
	Salute e sicurezza sul lavoro dei clienti	media	bassa	bassa
	Marketing ed etichettatura	bassa	media	bassa
	Privacy del cliente	alta	media	media
	<b>Compliance</b>	<b>alta</b>	<b>alta</b>	<b>alta</b>

## 9. ALLEGATO 2: TABELLA CONTENUTI GRI



[ONU Italia La nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile \(unric.org\)](http://onuitalia.org/la-nuova-agenda-2030-per-lo-sviluppo-sostenibile)

GRI	SDGs	INDICATORE	PARAGRAFO
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
102-1		Nome dell'organizzazione	8
102-2		Principali marchi, prodotti e/o servizi	1.2, 3.2
102-3		Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	8
102-4		Numero di Paesi nei quali opera l'organizzazione	2.1
102-5		Assetto proprietario e forma legale	1.4, 8
102-6		Mercati serviti	1.2, 3.2
102-7		Dimensione dell'organizzazione	2.1
102-8	8, 10	Numero di dipendenti per tipo di contratto, regione e genere	7.1
102-9		Descrizione della catena di fornitura	5.2
102-10		Modifiche significative durante il periodo di rendicontazione	8
102-11		Spiegazione dell'applicazione dell'approccio prudenziale	1.8
102-12		Sottoscrizione di codici di condotta	1.8
102-13		Appartenenza ad associazioni	7.1

GRI	SDGs	INDICATORE	PARAGRAFO
<b>STRATEGIA</b>			
102-14		Dichiarazione dell'Amministratore	Lettera agli Stakeholder
102-15		Descrizione dei principali impatti, rischi e opportunità	1.8
<b>ETICA ED INTEGRITÀ</b>			
102-16	16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	1.5-1.7
102-17	16	Meccanismi di segnalazione e dubbi relativi all'etica	1.8
<b>GOVERNANCE</b>			
102-18		Struttura di governo dell'organizzazione	1.3-1.4
<b>STAKEHOLDER ENGAGEMENT</b>			
102-40		Elenco di gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento	4.1
102-41	8	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	7.1
102-42		Principi per identificare e selezionare i principali stakeholder con i quali intraprendere l'attività di coinvolgimento	4.1
102-43		Approccio all'attività di coinvolgimento stakeholder	4.1
102-44		Argomenti chiave e criticità sollevate	4.2 Allegato 1
<b>REPORTING PRACTICE</b>			
102-45		Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato e indicazione delle società comprese nel report	8
102-46		Processo di definizione dei contenuti del bilancio	4.2
102-47		Elenco degli aspetti identificati come materiali	4.2 Allegato 1
102-48		Spiegazione degli effetti di modifiche nei calcoli	8
102-49		Modifiche significative rispetto al precedente periodo di rendicontazione	8
102-50		Periodo di rendicontazione	8
102-51		Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente	8
102-52		Periodicità di rendicontazione	8
102-53		Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report di sostenibilità e i suoi contenuti	8
102-54		Indicazione dell'opzione "In accordance" scelta	8
102-55		Indice contenuto GRI	10
102-56		Assurance esterna del report	8



GRI	SDGs	INDICATORE	PARAGRAFO
<b>INDICATORI ECONOMICI</b>			
<b>ASPETTO MATERIALE: PERFORMANCE ECONOMICHE</b>			
<b>MODALITÀ DI GESTIONE</b>			
<b>103-1</b>		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	5.1
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	5.1
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	
<b>PERFORMANCE ECONOMICHE</b>			
201-1	8, 9	Valore economico direttamente generato e distribuito	5.3
<b>ASPETTO MATERIALE: CATENA DI FORNITURA LOCALE</b>			
<b>MODALITÀ DI GESTIONE</b>			
<b>103-1</b>		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	5.2
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	5.2
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	
<b>PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO</b>			
204-1	8	Proporzione di spesa verso fornitori locali	5.2
<b>ASPETTO MATERIALE: POLITICA ANTICORRUZIONE</b>			
<b>MODALITÀ DI GESTIONE</b>			
<b>103-1</b>		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.8
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	1.8
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	
<b>ANTICORRUZIONE</b>			
205-1	16	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	1.8
205-2	16	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	1.8
205-3	16	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	1.8
<b>ASPETTO MATERIALE: CONCORRENZA LEALE</b>			
<b>MODALITÀ DI GESTIONE</b>			
<b>103-1</b>		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.8
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	1.8
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	
<b>COMPORTEMENTO ANTICONCORRENZIALE</b>			
206-1	16	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	1.8

GRI	SDGs	INDICATORE	PARAGRAFO
<b>INDICATORI AMBIENTALI</b>			
<b>ASPETTO MATERIALE: UTILIZZO DELLE RISORSE ENERGETICHE</b>			
<b>MODALITÀ DI GESTIONE</b>			
<b>103-1</b>		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	6.1
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	6.1
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	
<b>ENERGIA</b>			
302-1	7, 8, 12, 13	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	6.1
<b>ASPETTO MATERIALE: EMISSIONI IN ATMOSFERA</b>			
<b>MODALITÀ DI GESTIONE</b>			
<b>103-1</b>		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	6.1
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	6.1
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	
<b>EMISSIONI</b>			
305-1	3, 12, 13, 14, 15	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	6.1
305-7	3, 12, 14, 15	Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ), ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> ) e altre emissioni significative	6.1
<b>ASPETTO MATERIALE: CONFORMITÀ AMBIENTALE</b>			
<b>MODALITÀ DI GESTIONE</b>			
<b>103-1</b>		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	1.7
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	
<b>COMPLIANCE AMBIENTALE</b>			
307-1	16	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	1.8
<b>ASPETTO MATERIALE: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI</b>			
<b>MODALITÀ DI GESTIONE</b>			
<b>103-1</b>		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	5.2
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	5.2
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	
<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI</b>			
308-1		Nuovi fornitori valutati sulla base di criteri ambientali	5.2

---

**ASPETTO MATERIALE: OCCUPAZIONE**

---

**MODALITÀ DI GESTIONE**

<b>103-1</b>		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	7.1
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	7.1
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	

**OCCUPAZIONE**

401-1	5, 8, 10	Nuove assunzioni e turnover	7.1
-------	----------	-----------------------------	-----

---

**ASPETTO MATERIALE: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

---

**MODALITÀ DI GESTIONE**

<b>103-1</b>		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	7.2
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	7.2
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	

**SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

403-1	3, 8, 16	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	7.2
403-8	8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	7.2
403-9	3, 8, 16	Infortuni sul lavoro	7.2

---

**ASPETTO MATERIALE: FORMAZIONE E ISTRUZIONE**

---

**MODALITÀ DI GESTIONE**

<b>103-1</b>		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	

**FORMAZIONE E ISTRUZIONE**

404-1	4, 5, 8, 10	Ore medie di formazione annua per dipendente	
404-2	8	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	
404-3	5, 8, 10	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	

---

**ASPETTO MATERIALE: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ**

---

**MODALITÀ DI GESTIONE**

<b>103-1</b>		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	7.3
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	7.3
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	

**DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ**

405-1	5, 8	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	7.1, 7.3
-------	------	--	----------

GRI	SDGs	INDICATORE	PARAGRAFO
<b>ASPETTO MATERIALE: VALUTAZIONE DEI FORNITORI PER IMPATTO SOCIALE</b>			
MODALITÀ DI GESTIONE			
<b>103-1</b>		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	5.2
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	5.2
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI			
414-1	5, 8, 16	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	5.2
<b>ASPETTO MATERIALE: COMPLIANCE</b>			
MODALITÀ DI GESTIONE			
<b>103-1</b>		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.8
103-2		La modalità di gestione e le sue componenti	1.8
103-3		Valutazione delle modalità di gestione	
COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA			
419-1	16	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	1.8

# 10. ALLEGATO 3: RELAZIONE DELL'ORGANO I CONTROLLO

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della NUOVO FUTURO COOPERATIVA SOCIALE

### **Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della NUOVO FUTURO COOPERATIVA SOCIALE costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

A causa della pandemia da Covid-19, l'anno 2020 è da ritenersi un anno anomalo in quanto si sono alternati periodi di contrazione a periodi di recupero.

Gli amministratori, in fase di redazione del bilancio al 31 dicembre 2020, si sono avvalsi della facoltà di deroga a quanto disposto dal Codice Civile nell'art.2426, primo comma, n.2 in materia di ammortamenti applicando quanto previsto dal DL 104/2020 convertito dalla Legge 126/2020 salvo l'adeguamento del valore di avviamento. L'applicazione di tale norma ha comportato la rilevazione di imposte differite.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile;
- Il compenso per l'attività di revisione è stato ricompreso nell'importo di pertinenza dei sindaci (9.400,00 euro).

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della NUOVO FUTURO COOPERATIVA SOCIALE sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della NUOVO FUTURO COOPERATIVA SOCIALE al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della NUOVO FUTURO COOPERATIVA SOCIALE al

31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della NUOVO FUTURO COOPERATIVA SOCIALE al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

##### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato tramite videoconferenza alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla relazione sulla gestione, rileva un utile netto di euro 279.

Il bilancio si riassume nei seguenti dati, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Bilancio al 31/12/2020</b>	<b>Bilancio al 31/12/2019</b>
Crediti w soci per versamenti ancora dovuti	13.467	16.416
Immobilizzazioni	4.235.065	4.132.851
Attivo circolante	4.160.129	4.426.346
Ratei e risconti	267.714	258.867
<b>Totale attivo</b>	<b>8.676.375</b>	<b>8.834.480</b>
Patrimonio netto	1.730.047	1.821.433
Fondi per rischi e oneri	30.749	36.345
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	561.393	531.306
Debiti	6.322.818	6.351.410
Ratei e risconti	31.368	43.986
<b>Totale passivo netto</b>	<b>8.676.375</b>	<b>8.834.480</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Bilancio al 31/12/2020</b>	<b>Bilancio al 31/12/2019</b>
Valore della produzione	8.946.779	8.815.694
Costi della produzione	8.745.515	8.644.982
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>201.264</b>	<b>170.712</b>
Proventi e oneri finanziari	(161.375)	(148.393)
Retifiche di valore di attività finanziarie	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>39.889</b>	<b>22.319</b>
Imposte sul reddito di esercizio	(29.072)	(21.816)

Imposte differite	( 10.541)	
<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>276</b>	<b>501</b>

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Si attesta la conformità del bilancio sociale alle linee guida adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Consiglio Nazionale del terzo settore.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Il Collegio, a seguito del perdurare dell'emergenza della pandemia da Covid-19, invita gli amministratori a valutare la logica prospettica alla situazione di crisi e ad adottare tutte quelle misure necessarie per monitorare costantemente e puntualmente l'andamento della cooperativa.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Il collegio sindacale, uniformandosi alle norme introdotte dal Decreto Legge 18 del 2020, si è riunito in audio conferenza alle ore 12,00.